

INDICE

1.1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.2	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI E NORME	3
1.3	FORMA DEL CONTRATTO - AGGIUDICAZIONE	6
1.4	AMMONTARE DELL'APPALTO	6
1.4.1	ELABORATI DI PROGETTO	7
1.4.2	OSSERVAZIONI SUGLI ELABORATI DI PROGETTO	8
1.4.3	OSSERVAZIONI SULLE QUANTITÀ	8
1.5	DESIGNAZIONE DELLE OPERE	9
1.6	INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA NELLE DIVERSE CATEGORIE DI LAVORO	17
1.7	GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE E CATEGORIE CONTABILI AI FINI DELLA CONTABILITÀ	17
1.8	DOMICILIO LEGALE	18
1.9	INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE	18
1.10	PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI	18
1.11	CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE	19
1.12	ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'APPALTATORE	19
1.13	DOCUMENTAZIONE FINALE	23
1.14	VERIFICHE E PROVE	25
1.15	ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA NEL CANTIERE - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE	25
1.15.1	SICUREZZA DEL CANTIERE	25
1.15.2	OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE	26
1.15.3	OBBLIGHI E ONERI DEI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI	27
1.15.4	OBBLIGHI E ONERI DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	28
1.15.5	ADDESTRATORE PER LA SICUREZZA	28
1.15.6	SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA	29
1.16	PERSONALE DELL'APPALTATORE	29
1.17	TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	29
1.18	TUTELA DEI LAVORATORI	29
1.19	PAGAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE	30
1.20	ESTENSIONE DI RESPONSABILITÀ - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI	30
1.21	SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE	30
1.22	CAUZIONI E GARANZIE	30
1.22.1	CAUZIONE PROVVISORIA	30
1.22.2	GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA	30
1.22.3	ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA	31
1.23	ESPLICITA ACCETTAZIONE	32
1.24	CONSEGNA DEI LAVORI	34
1.25	VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE	34
1.26	VARIANTI IN DIMINUZIONE MIGLIORATIVE PROPOSTE DALL'APPALTATORE	35
1.27	DIMINUZIONE DEI LAVORI	35
1.28	DANNI	35
1.29	MATERIALI	35
1.30	VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI	36
1.31	COMPENSI ALL'APPALTATORE PER DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE	37
1.32	TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALI	37

1.33	RISOLUZIONE O RECESSO DEL CONTRATTO	37
1.34	RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONTROVERSIE	38
1.34.1	FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE	38
1.34.2	ACCORDO BONARIO	38
1.34.3	ARBITRATO	38
1.35	SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI, SOSPENSIONI ILLEGITTIME, PROROGHE	38
1.36	SOSPENSIONI ILLEGITTIME	38
1.37	PROROGHE	38
1.38	DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI	38
1.39	VALUTAZIONE DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA	38
1.40	ASSISTENZE MURARIE	38
1.41	TRASPORTI, CARICHI, SCARICHI, MOVIMENTAZIONI E TIRI IN OPERA	39
1.42	TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI ACCONTI E DEL SALDO	39
1.42.1	PAGAMENTI IN ACCONTO	39
1.42.2	CONTO FINALE	39
1.42.3	INVARIABILITÀ DEI PREZZI	39
1.43	INTERESSI PER IL RITARDATO PAGAMENTO	39
1.44	FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE	39
1.45	DEFINIZIONE DELLE RISERVE AL TERMINE DEI LAVORI	39
1.46	TEMPO DEL GIUDIZIO	39
1.47	MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
1.48	PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI	39
1.49	PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE	39
1.50	PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA	39

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori per **“la manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale dell'edificio Scaniglia Tubino, sita in Genova Sampierdarena, ai fini del suo adeguamento in R.S.A. per complessivi 26 posti letto e Centro Diurno integrato per 20 utenti** secondo il progetto definitivo/esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante ed allegato al presente capitolato.

Le indicazioni del presente capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto di cui al punto 1.4 consentono di precisare la consistenza qualitativa e quantitativa e le modalità di esecuzione dei lavori necessari per consegnare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte.

Sono compresi nell'importo dei lavori posto a base di gara ed affidati a corpo ed a misura a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- tutto quanto è prescritto dal Capitolato Speciale d'appalto, dal Contratto, dal Capitolato Generale, dal Regolamento Generale nonché dalla vigente legislazione in materia di lavori pubblici;
- tutto quanto è prescritto dalla normativa applicabile in materia di lavori pubblici;
- tutto quanto è necessario per applicare le regole della buona tecnica;
- tutte le opere provvisoriale, i noli, le prestazioni, le forniture, le demolizioni, le pose in opera, la messa in esercizio, le prove di funzionalità; le pratiche presso gli Enti interessati, la documentazione costruttiva, la documentazione finale, gli elaborati “as built”, le dichiarazioni, le certificazioni, le denunce agli Enti interessati;
- tutto quanto occorre per eseguire l'opera e per renderla finita a perfetta regola d'arte, funzionante e pienamente fruibile, del tutto rispondente alle finalità della Stazione Appaltante.

In aggiunta a quanto sopra precisato l'Appaltatore dovrà:

- anticipare o differire, rispetto al cronoprogramma/programma, una o più lavorazioni, nonché provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera e maestranze da una zona all'altra per non creare pregiudizio alle attività in esercizio dell'Ente; a tal fine l'Appaltatore dovrà organizzare il lavoro prevedendo che in determinati orari e su determinate aree non si potrà lavorare per superiori esigenze;
- adottare tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare il normale funzionamento dei vari reparti e/o delle varie aree operando ove necessario in orario serale o notturno e/o festivo;
- limitare al massimo il disturbo; rumori e vibrazioni dovranno essere inferiori ai limiti di legge e comunque compatibili con lo svolgimento delle normali attività;
- allestire allacciamenti provvisori, con eventuale fornitura di tubazioni ed apparecchiature provvisorie, costruire barriere e/o isolamenti tali da impedire la fuoriuscita di polveri di ogni genere;
- accettare, per i suddetti motivi, che sia necessario talvolta organizzare i lavori in modo non continuativo e temporaneo senza richiedere ulteriori compensi o indennizzi oltre a quanto contrattualmente stabilito.

1.2 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, CAPITOLATI E NORME

Il presente appalto è soggetto alla intera vigente legislazione in materia di lavori pubblici, che s'intende qui integralmente richiamata e nel seguito è denominata **"legislazione"**.

Si fa particolare riferimento al Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente appalto è inoltre disciplinato dai:

- Regolamento sui lavori pubblici;
- Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici.

Per quanto non soggetto alla vigente legislazione e non disciplinato dal Capitolato Generale e/o

dal Regolamento, le clausole dirette a regolare il rapporto tra la stazione appaltante e l'appaltatore sono quelle contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto", nel seguito denominato "**Capitolato Speciale**" e per quel che concerne le disposizioni tecniche dal "**Capitolato Tecnico**" facente parte del progetto.

Le disposizioni del Capitolato Generale si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi contenute nel Contratto o nel Capitolato Speciale, ove non diversamente disposto dalla legislazione o dal Regolamento.

Si dovrà inoltre osservare quanto prescritto dalle seguenti Norme specifiche:

Sicurezza dei lavoratori

- DPR 547 del 27-04-1955 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro ed aggiornamenti successivi.
- D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 :attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D. Lgs. 626 del 19-09-1994 Attuazione delle direttive CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e successive integrazioni D.Lgs. 242 del 19/03/1996.

Impianti in genere

- Legge n. 46 del 5 marzo 1990: norme per la sicurezza degli impianti.
- DPR 447 del 06-12-1991 Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990 n.46, in materia di sicurezza degli impianti.
- D.Lgs. n. 311 del 29/12/2006.

Rumore

- D.P.C.M. 1 marzo 1991: limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
- Legge n. 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico.
- D.P.C.M. 14 novembre 1997: valori limite delle sorgenti sonore.
- Norma UNI 8199 "Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione".

Impianti idrico sanitari e antincendio

- Legge n. 319 del 10 marzo 1976: norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.
- D.P.R. n. 236 del 24 maggio 1988: qualità delle acque destinate al consumo umano.
- D.M. Sanità n. 443 del 21 dicembre 1990: disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili.
- Legge n. 36 del 5 gennaio 1994: disposizioni in materia di risorse idriche.
- Norme UNI-CIG.
- Norme UNI-VVF.
- Concordato Italiano Incendi.
- Normativa e legislazione antincendio e regolamenti specifici dei comandi locali dei VV.FF.

Impianti di riscaldamento e acclimatazione

- Legge n. 615 del 13 luglio 1966: provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico e successivi regolamenti di esecuzione.
- D.M. 1 dicembre 1975: norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione e successivi aggiornamenti.
- Legge n. 319 del 10 marzo 1976: norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.
- Leggi n. 9 e n. 10 del 9 gennaio 1991: norme per l'attuazione del piano energetico nazionale e successivi regolamenti di esecuzione.
- Decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192 (G.U. 23-9-2005, n. 222 - suppl.): attuazione della direttiva 2002/91/ce relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- D.Lgs. n. 311 del 29/12/2006 contenente le disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n.

192.

- Decreti della Regione Liguria in materia di risparmio energetico in edilizia
- D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993: progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici e successivi regolamenti di esecuzione.
- Direttiva PED 97/23/CE: ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di attrezzature a pressione.
- Norma UNI 10339 e norme correlate.
- Circolari applicative ISPESL.
- Specifiche ASHRAE per il calcolo del carico termico estivo degli edifici.
- Norme UNI-CIG.
- Decreto Presidente Giunta Regione Liguria 16 aprile 2003 N. 8/REG (regolamento di attuazione della legge regionale 2 luglio 2002, n. 24 - Disciplina per la costruzione, installazione, manutenzione e pulizia degli impianti aeraulici).

Impianti gas medicali

- CEE UNI EN 747.4: Installazione e collaudo degli impianti gas medicali.
- UNI 9507;
- UNI EN 9001 (ediz.94) Modello per l'assicurazione della Qualità nella Progettazione-Sviluppo-Fabbricazione-Installazione-Assistenza;
- UNI CEI EN 46001 (EDIZ.96) Sistema Qualità – Dispositivi medici – Prescrizioni particolari per l'applicazione della EN ISO 9001;
- UNI EN 8402 (ediz. 95) Qualità – Terminologia;
- UNI EN 9000-1 (ediz.94) Norme di gestione per la Qualità e di assicurazione della Qualità – Guida per la scelta e l'utilizzazione;
- UNI EN 9004-1 (ediz. 94) Gestione per la Qualità e elementi del Sistema Qualità – Guida generale;
- EN 738-1 Pressure regulators and pressure regulators with flow metering devices;
- EN 738 – 2 Manifold and line pressure regulators;
- D.Lgs. 46/97 attuazione della Direttiva 93/42/CEE concernente i Dispositivi medici, in particolare le indicazioni e i criteri di funzionalità e sicurezza richiesti dall'art. 1 lettera a) e art. 6;
- D.Lgs. n° 115 del 17/3/95 Sicurezza generale dei prodotti;
- D.Lgs. n° 178 del 29/5/91 Recepimento delle Direttive della Comunità economica europea in materia di specialità medicinali;
- D.P.R. n° 224 del 24/05/88 Responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana (X edizione);
- D.L. n° 37 del 14/1/97 per determinare quali sono i gas medicinali necessari per ogni locale e i requisiti minimi impiantistici /tecnologici.

Impianti elettrici e speciali

- Legge n. 186 del 1 marzo 1968: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.
- Tutte le Norme del comitato elettrotecnico Italiano (CEI), In particolare la Norma CEI 64-8/7;V2 3° edizione: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua - parte 7: ambienti e applicazioni particolari - sezione 710: locali ad uso medico.
- legge 791 Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (n.73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che devono possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.
- DLgs 493 del 14.08.1996 Attuazione della direttiva 92/58 della Segnaletica di Sicurezza.
- Norma Europea EN 50173 sulla tecnologia dell'informazione e sui sistemi di cablaggio generici.

- Norma UNI 9795: Sistemi fissi di segnalazione manuale e di allarme incendi.
- Norma EN 12464-1: Illuminazione posti lavoro interni.
- Norma UNI 1838: Illuminazione di emergenza.

Dovranno essere rispettate comunque altre norme pertinenti, o vigenti seppur non espressamente citate.

1.3 FORMA DEL CONTRATTO - AGGIUDICAZIONE

Le opere oggetto del presente appalto si intendono affidate **a corpo e a misura**, ai sensi dell'art. 53 commi 2 sub a) e 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, desunto dal ribasso unico per i lavori a corpo (impianto idraulico e sanitario, impianto di riscaldamento, impianto elettrico – importo a base di d'asta Euro 43.251,44) e per i lavori presunti a misura intendendo con ciò il ribasso unico per le singole voci dell'elenco prezzi delle opere edili e delle economie (importo presunto a base d'asta opere edili Euro 124.670,83 , importo presunto a base d'asta economie Euro 13.994,15).

Resta inteso che per i lavori a corpo il prezzo convenuto non potrà essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità delle prestazioni; mentre per le prestazioni a misura (opere edili ed economie) il prezzo convenuto potrà variare in aumento o in diminuzione secondo le quantità effettive delle prestazioni in quanto il Capitolato e l'Elenco prezzi fissano i prezzi invariabili per unità di misura e per ogni tipologia di prestazione.

Prima della formulazione dell'offerta il concorrente ha l'obbligo di esaminare tutti gli elaborati progettuali; tale verifica gli consentirà di formulare lo sconto percentuale sull'importo totale a base d'appalto che costituirà l'importo contrattuale per realizzare l'opera nel suo complesso, così come descritta negli elaborati.

Il computo metrico estimativo, redatto al fine di determinare l'importo totale dell'appalto, non fa parte della documentazione contrattuale.

Ciò premesso, si ribadisce che l'appaltatore non potrà accampare richieste di maggiori compensi qualora ritenesse non remunerativi uno o più prezzi unitari o inadeguate le quantità indicate nel suddetto documento, a qualunque titolo ne fosse venuto a conoscenza, intendendosi che l'appaltatore ne avrà tenuto in debito conto nel formulare la propria offerta.

1.4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori ed oneri a base di gara ammonta a € 188.797,22 (diconsi Euro centottantottomilasettecentonovantasettevirgolaventidue), oltre IVA nella misura di legge, di cui:

Tipologia	Importo Euro
A) LAVORI	
Lavori a corpo	€ 43.251,44
Lavori a misura	€ 138.664,98
Totale dei lavori	€ 181.916,42
ONERI DI SICUREZZA	
Per oneri contrattuali di sicurezza a misura	€ 6.880,80
Totale degli oneri contrattuali di sicurezza	€ 6.880,80
Totale voce A)	€ 188.797,22

L'importo lavori risulta suddiviso secondo la specificazione delle varie categorie di cui al seguente prospetto valido ai fini dell'applicazione degli articoli 132 (Varianti in corso d'opera) e 118 (Subappalto) del Codice e successive modificazioni:

Descrizione	Sigla categoria	Prevalente (PRE) Scorporabile (SCO) Subappaltabile (SUB)	Qualificazione obbligatoria	Importo categoria
OPERE EDILI	OG1			€ 138.664,98
ONERI PER LA SICUREZZA				€ 6.880,80
TOTALE CATEGORIA	OG1	PRE	SI	€ 145.545,78
IMPIANTO IDRICO SANITARIO	OS3	SUB		€ 16.941,44
IMPIANTO MECCANICO	OS28	SUB		€ 10.060,00
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	OS30	SUB		€ 16.250,00
TOTALE CATEGORIA			I	€ 43,251,44
TOTALE COMPLESSIVO				€ 188.797,22

Ai sensi del Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere OG1.

Tutti gli importi di cui sopra sono soggetti a ribasso d'asta. Si precisa che, ai sensi dell'articolo 131 comma 3 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163 e successive modificazioni e integrazioni, l'importo degli "Oneri per la sicurezza" non è soggetto ad alcun ribasso.

1.4.1 ELABORATI DI PROGETTO

Il progetto esecutivo comprende i seguenti elaborati:

Prog.	Elaborati	Titolo	Scala	Formato
	Documenti			
1	EDG.01	Relazione generale	-	A4
2	EDG.02	Capitolato speciale d'appalto-Norme tecniche	-	A4
3	EDG.03	Schema di contratto	-	A4
4	EDG.04	Computo metrico estimativo	-	A4
5	EDG.05	Computo metrico	-	A4
6	EDG.06	Elenco prezzi unitari	-	A4
7	EDG.07	Quadro d'incidenza percentuale delle quantità di manodopera per le diverse categorie	-	A4
8	EDG.08	Analisi nuovi prezzi	-	A4
9	EDG.09	Capitolato speciale d'appalto - Norme generali	-	A4
10	EDG.10	Piano di sicurezza e coordinamento	-	A4
11	EDG.11	Layout di cantiere	-	A4
12	EDG.12	Cronoprogramma	-	A4
13	EDG.13	Piano di manutenzione dell'opera	-	A4
14	EDG.14	Quadro economico	-	A4

	Tavole progetto architettonico	Titolo	Scala	Formato
1	EA.01	Inquadramento_stralci cartografici	Varie	A4+
2	EA.02	Stato attuale_Planimetria generale	1:200	A2+

3	EA.03	Stato attuale_Pianta piano secondo seminterrato	1:100	A2
4	EA.04	Stato attuale_Pianta piano primo seminterrato	1:100	A2+
5	EA.05	Stato attuale_Pianta piano terra	1:100	A2+
6	EA.06	Stato attuale_Pianta piano primo	1:100	A2+
7	EA.07	Stato attuale_Pianta piano secondo	1:100	A2+
8	EA.08	Stato attuale_Sezioni	1:100	A1
9	EA.09	Stato attuale_Prospetti	1:100	A1
10	EA.10	Progetto_Planimetria generale e sistemazioni esterne	1:100	A1
11	EA.11	Progetto_Pianta piano secondo seminterrato	1:50	A0
12	EA.12	Progetto_Pianta piano terra	1:50	A0
13	EA.13	Progetto_Pianta piano primo	1:50	A0
14	EA.14	Progetto_Pianta piano secondo	1:50	A0
15	EA.15	Progetto_Sezione AA	1:50	A0
16	EA.16	Progetto_Sezioni BB e CC	1:50	A0
17	EA.17	Confronto_Pianta piano secondo seminterrato	1:100	A2+
18	EA.18	Confronto_Pianta piano terra	1:100	A2+
19	EA.19	Confronto_Pianta piano primo	1:100	A2+
20	EA.20	Confronto_Pianta piano secondo	1:100	A2+
21	EA.21	Confronto_Sezioni	1:100	A1
22	EA.22	Pavimenti	1:200	A1
23	EA.23	Controsoffitti	1:200	A1
24	EA.24	Abaco serramenti	Varie	A1
25	EA.25	Abaco murature	1:5	A1
26	EA.26	Particolare bagni	1:20	A1
27	EA.27	Layout arredi	1:100	A1

1.4.2 OSSERVAZIONI SUGLI ELABORATI DI PROGETTO

I disegni impiantistici non valgono ai fini architettonici. L'Appaltatore deve realizzare le opere secondo le indicazioni contenute nelle tavole progettuali.

Le dimensioni e le quote dovranno essere verificate sia sui disegni architettonici sia sul posto.

I fori ed i passaggi per gli impianti dovranno essere verificati sul posto e concordati con il Direttore dei Lavori.

Le caratteristiche di progetto definiscono il tipo e la qualità dei materiali, delle apparecchiature e delle macchine da impiegare in accordo con la funzione da svolgere; ciò premesso, secondo la marca ciascun materiale, apparecchiatura o macchina presenta particolari caratteristiche costruttive e differenti modalità d'installazione.

L'appaltatore sarà pertanto tenuto a verificare dette caratteristiche e modalità, e a tenerne conto sia nel redigere la documentazione costruttiva sia in fase di installazione.

Prima di eseguire qualunque alimentazione e/o allacciamento l'appaltatore dovrà verificare le caratteristiche delle apparecchiature, la potenza effettiva, le modalità di alimentazione, la posizione dei punti di allaccio, e tutte le altre particolarità proprie del materiale impiegato.

1.4.3 OSSERVAZIONI SULLE QUANTITÀ

Tutti i dati tecnici e le indicazioni quantitative riportate nelle tavole di progetto allegare sono forniti nell'intento di facilitare la redazione delle offerte e di renderle omogenee e di più agevole confronto.

Le ditte concorrenti sono tenute ad eseguire, a propria cura, le verifiche tecnico-economiche ed i computi sulla base dei disegni allegati, dei dati di progetto, della descrizione degli impianti e di tutte le prescrizioni del Capitolato ed a formulare la loro offerta secondo le quantità da loro calcolate, anche se differissero da quelle riportate sul Computo Metrico Estimativo, qualora fosse in loro possesso. I lavori oggetto dell'appalto devono soddisfare quello che è lo scopo degli stessi, secondo le necessità e gli intendimenti del cliente, e che il fornitore deve comprendere chiaramente dall'esame degli elaborati tecnici che fanno parte del presente Capitolato, richiedendo eventualmente chiarimenti al Committente, ove abbia dei dubbi anche sulla fattibilità delle soluzioni

tecniche progettate. Se non vengono esplicitamente sollevate riserve in sede di offerta s'intende che l'appaltatore abbia giudicato agevolmente realizzabile il progetto così come redatto ed illustrato nel Capitolato. Nei documenti di progetto possono talvolta essere omessi i riferimenti ai materiali accessori di dettaglio che devono comunque essere compresi, anche se non menzionati, nei prezzi a corpo dei singoli componenti, che s'intendono montati in opera a regola d'arte per rendere i lavori completi di tutto e perfettamente funzionanti.

1.5 DESIGNAZIONE DELLE OPERE

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come qui sotto elencato, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori.

Il lavoro dovrà essere eseguito secondo la programmazione inserita nel cronoprogramma facente parte del presente progetto e dei documenti contrattuali.

Il progetto in allegato prevede la parziale ristrutturazione degli spazi esistenti all'interno dell'edificio Scaniglia Tubino per il suo adeguamento funzionale ai fini della sua trasformazione in R.S.A. e C.D.I.

Il complesso degli interventi prevede la demolizione di alcune parti di murature interne esistenti e la loro successiva ricostruzione per configurare spazi adeguati alla nuova destinazione d'uso.

Pur lavorando all'interno di edificio e spazi esistenti, in ogni caso, data la natura dell'intervento ed il contesto all'interno del quale lo stesso deve essere realizzato, si dovrà procedere predisponendo tutte le misure di sicurezza necessarie a garantire la salubrità e la sicurezza dei locali per utenti esterni, anche se non sono previste lavorazioni particolarmente a rischio.

Nello specifico il Piano di Sicurezza allegato alla progettazione esecutiva analizza tutti gli aspetti legati all'esecuzione dei lavori, sia per quanto concerne l'accessibilità all'area di cantiere e punti di stoccaggio materiale, sia e soprattutto per quanto concerne le modalità di lavorazione da eseguire e gli accorgimenti da prevedere per la loro esecuzione.

Nel suo complesso l'intervento può essere così descritto:

Formazione di impianto di cantiere, comprendente la recinzione della zona di lavoro, installazione di baracche per ricovero attrezzatura e operai, impianto elettrico illuminazione e segnaletica con messa a terra, compreso quadro completo di interruttore e prese, impianto idrico, posizionamento di betoniera, esclusa installazione di montacarichi e relativo castello, compreso lo smontaggio, il trasporto a magazzino, gli oneri per la verifica dell'impianto da parte degli Enti preposti.

Noleggio di ponteggi provvisori di servizio, e di cavalletti metallici e tavolame per altezze fino a 1,99 m

Noleggio di locale igienico costituito da un monoblocco di lamiera zincata preverniciata, convenientemente coibentata, completo di impianto elettrico, comprendente un punto luce e una presa di corrente, idrico e di scarico, esclusi basamento, messa a terra e relativi impianti esterni di adduzione e scarico, compreso montaggio e smontaggio, trasporto da e per magazzino, nonché gli oneri e i relativi materiali di consumo per la periodica pulizia. Il locale sarà corredato con un lavabo con due rubinetti per acqua calda e fredda, un WC completo di cassetta di cacciata e un piatto doccia con due rubinetti acqua calda e fredda, un boiler, due punti luce e una presa oltre a quelle in dotazione, valutato cadauno per impieghi fino a 12 mesi delle dimensioni di:360X240X220.

Fornitura e posa in opera di presidi sanitari, in osservanza del DM 388/03, di pronto soccorso compresa la costante sostituzione dei materiali usati o deteriorati:cassetta di pronto soccorso

Cartello identificativo di cantiere a norma di regolamento edilizio normativa sui lavori pubblici, così come integrato dalle disposizioni di sicurezza dei lavori di edilizia, delle dimensioni minime di 2,00 mq, contenente: nominativo e indirizzo dell'impresa appaltatrice, nominativo e indirizzo del committente, nominativo del responsabile dei lavori, oggetto e importo dei lavori, nominativo del progettista, responsabile del procedimento, direttore dei lavori, assistente alla direzione lavori, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, coordinatore per la sicurezza in fase di

esecuzione, responsabile della sicurezza di prevenzione, responsabile della sicurezza dei lavoratori, nominativo e numero di iscrizione alla CCIAA delle imprese subappaltatrici, data di inizio dei lavori, data e numero autorizzazione concessoria e autorizzazione in deroga per inquinamento acustico, nominativo responsabile del cantiere con reperibilità telefonica.

Piano secondo seminterrato

Demolizioni di tramezzi di mattoni, laterogesso e gesso, per lavori di manutenzione e restauro, dello spessore da 8,01 a 10,00 cm

Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi compreso il sottofondo, per manutenzioni e/o restauri:

Rimozione di rivestimenti di piastrelle, eseguita a mano con l'ausilio di mezzo meccanico, compresa la malta di ancoraggio, il calo in basso e il carico su qualsiasi mezzo di trasporto: per opere di manutenzione e/o restauri

Demolizione di soffitti e/o controsoffitti di ogni tipo e genere incluso gli eventuali ponteggi di servizio, calo e carico su qualsiasi mezzo di trasporto. Per manutenzioni e/o restauri ad elementi prefabbricati

Smontaggio con recupero delle parti utilizzabili con accantonamento in locale protetto per lavori di manutenzione e/o restauro di: serramenti compresi i coprigiunti con misurazione minima di 2,00 mq

Smontaggio apparecchi igienici sanitari: vaso, lavabo, cassetta di cacciata

Pareti divisorie interne realizzate con mattoni forati spessore cm 8 posti in opera con malta di cemento dosata a q.li 3 di cemento R325 per mc. di sabbia di fiume, compresi i ponteggi necessari a qualsiasi altezza e la eventuale formazione di archi o piattabande ecc.

Realizzazione di pareti interne costituite da armatura metallica zincata da 6/10 mm inf. e sup. con montanti metallici zincati, interasse cm 40 inserite nelle guide fissate con chiodi a sparo o tasselli ad espansione, giunti a vista completamente rasati previa applicazione di nastro retinato adesivo, finitura costituita da due lastre standard di cartongesso di 13 mm cadauna per faccia con interposti pannelli isolanti dello spessore di cm 9

Intonaco interno alla genovese finito con pasta di calce bianca, eseguito con malta bastarda, formata da 100 Kg di cemento 32.5, 300 Kg di calce bianca, 1 mc di sabbia di fiume, compresa la formazione di spigoli sporgenti e rientranti e l'onere dei ponteggi provvisori

Solo posa in opera di controsoffitti, compresa la struttura metallica di sospensione in lamiera zincata da 8/10, fissati con viti autoforanti fosfatate o zincate opportunamente stuccate, compresa la sigillatura dei giunti con garza e successiva rasatura, per lavorazioni in cantieri accessibili con motrice: per lavori di manutenzione e/o restauro, lastre di gesso protetto o fibrogesso dello spessore fino a 13 mm, accoppiato con materassino di fibra di vetro o minerale dello spessore fino a 45 mm

Solo posa in opera di controsoffitti di pannelli rigidi di fibra minerale o di vetro, verniciati sulla faccia a vista, colore bianco, delle dimensioni 60x60 e 60x120 cm, per lavorazioni in cantieri accessibili con motrice: per lavori di manutenzione e/o restauro con orditura a vista, per lavori di manutenzione e/o restauro

Porta interna scorrevole, con profili e specchiature in alluminio preverniciato, a spigoli arrotondati, colori a scelta della D.L., complete di maniglia in alluminio, animelle, guide, serratura di tipo Yale, compresa l'assistenza muraria.

P.P.O. di telai metallici per porte semplici scorrevoli tipo "Scrigno", poste in opera con malta cementizia e/o intonaco secondo le indicazioni di progetto.

Porte interne ad una o due ante, con profili e specchiature in alluminio preverniciato, a spigoli arrotondati, colori a scelta della D.L., complete di maniglia in alluminio, animelle, controtelai, serratura di tipo Yale, compresa l'assistenza muraria, dim. 70-80-90 x 210. Del tipo analogo a preesistenti

Fornitura e posa di parete divisoria a vetri e telaio in acciaio, con vetro accoppiato stratificato

6+6+lamina p.v.b. Composta da due ante vetrate fisse e da apertura ad una o due ante, le specchiature in vetro devono essere il più estese possibile e gli elementi di supporto in acciaio ridotti al minimo indispensabile, con controtelaio in acciaio zincato da premurare, comprese animelle, controtelai, completi di tutte le ferramenta e degli accessori d'uso e delle opere murarie.

Rifacimento di pavimenti e rivestimenti così come previsto nelle tavole di progetto

Raschiatura di vecchie pitture in fase di distacco o non idonee per le successive lavorazioni, compresa spazzolatura finale, il calo, il carico e il trasporto a rifiuto, escluso il costo di smaltimento.

Stuccatura saltuaria e parziale, non inferiore al 5% e fino al 20%, di superfici interne, eseguita con stucco emulsionato, compresa la totale carteggiatura delle parti stuccate, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno dedotti i vuoti uguali o superiori a 4,00 mq

Coloritura di superfici interne (pareti, soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico chiaro, in due riprese applicate a pennello o rullo: Coloritura a due riprese di pittura antimuffa ad acqua.

Revisione impianto idrico sanitario con rimozione di tubi metallici a vista di precedenti impianti idrici, prese, attacchi, rubinetterie e tutto ciò che, anche se annegato nella muratura, recasse fastidio alla corretta realizzazione delle opere

Posa in opera di WC con cassetta di cacciata da incasso, rubinetteria, piletta ecc esclusa fornitura e opere murarie e impianto di scarico (**Nota: gli apparecchi igienico sanitari installati sono quelli rimossi dal piano 1**).

Posa in opera di lavabo, rubinetteria, piletta ecc esclusa fornitura e opere murarie e impianto di scarico (**Nota: gli apparecchi igienico sanitari installati sono quelli rimossi dal piano 1**)

Adeguamento scarichi e collegamento alla fognatura compreso le opere murarie necessarie, collegamento con la montante acqua potabile del nuovo servizio

Revisione impianto di riscaldamento esistente con modifica all'impianto di riscaldamento nei locali interessati dalle opere di adeguamento comprensiva di smontaggio corpi scaldanti e ricollocazione degli stessi, comprensivo di opere murarie, assistenza muraria e quant'altro occorra alla realizzazione corretta dell'opera.

Revisione impianto elettrico esistente con Modifiche per adeguamento e revisione dell'impianto elettrico esistente in base al nuovo lay-out distributivo di progetto di piano e al posizionamento delle utenze. L'adeguamento dell'impianto dovrà prevedere la rimozione di cavi elettrici, cassette di derivazione, suonerie ecc, lo smontaggio di tutti i corpi illuminanti presenti nei locali interessati dalle opere con accantonamento all'interno d'idonei contenitori per un loro eventuale riutilizzo, compresi tutti gli accessori e comprensivo di opere

murarie (rivestimento e pavimentazione ove necessario con materiale in deposito). La revisione dell'impianto dovrà comprendere il collaudo, l'emissione dei certificati previsti dalla normativa vigente e quant'altro affinché l'impianto risulti funzionante ed a norma di legge.

Piano primo seminterrato

A questo piano risultano molto limitati gli interventi che consistono sostanzialmente in:

Raschiatura di vecchie pitture in fase di distacco o non idonee per le successive lavorazioni, compresa spazzolatura finale, il calo, il carico e il trasporto a rifiuto, escluso il costo di smaltimento.

Stuccatura saltuaria e parziale, non inferiore al 5% e fino al 20%, di superfici interne, eseguita con stucco emulsionato, compresa la totale carteggiatura delle parti stuccate, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno dedotti i vuoti uguali o superiori a 4,00 mq

Coloritura di superfici interne (pareti, soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico chiaro, in due riprese applicate a pennello o rullo, coloritura a due riprese di pittura antimuffa ad acqua.

Piano terra seminterrato

Le opere previste a questo piano consistono in:

Demolizioni di tramezzi di mattoni, laterogesso e gesso, per lavori di manutenzione e restauro, dello spessore da 8,01 a 10,00 cm

Taglio a forza per la formazione di finestre, porte, varchi, ecc, con utilizzo di martello demolitore fino a 10 kg, compreso gli eventuali ponteggi provvisori di servizio, su murature di spessore superiore ai 20 cm. Per manutenzioni e/o restauri: su murature di pietrame e/o mattoni

Provvista e posa in opera di colonne e travature semplici di acciaio per strutture portanti di edifici e/o parti di edifici civili, con giunzioni saldate o bullonate conforme le vigenti norme di legge compreso il sollevamento con qualsiasi mezzo della struttura, escluso il ciclo di protezione superficiale (IPE metallica per consolidamento apertura varco previsto con taglio a forza).

Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi compreso il sottofondo, per manutenzioni e/o restauri

Demolizione di soffitti e/o controsoffitti di ogni tipo e genere incluso gli eventuali ponteggi di servizio, calo e carico su qualsiasi mezzo di trasporto.

Smontaggio con recupero delle parti utilizzabili con accantonamento in locale protetto per lavori di manutenzione e/o restauro di: serramenti compresi i coprigiunti con misurazione minima di 2,00 mq
Smontaggio apparecchi igienici sanitari: vaso, lavabo, cassetta di cacciata.

Realizzazione di pareti interne costituite da armatura metallica zincata da 6/10 mm inf. e sup. con montanti metallici zincati, interasse cm 40 inserite nelle guide fissate con chiodi a sparo o tasselli ad espansione, giunti a vista completamente rasati previa applicazione di nastro retinato adesivo, finitura costituita da due lastre standard di cartongesso di 13 mm cadauna per faccia con interposti pannelli isolanti dello spessore di cm 9

Rasatura totale di superfici interne con idrostucco e successiva carteggiatura, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno, dedotti i vuoti superiori o uguali a 4,00 m: stessa superficie intonaco interno + pareti in cartongesso

Fornitura e posa in opera di controsoffitto in lastra di gesso protetto dello spessore di 13 mm, compresa la struttura metallica di sospensione in lamiera zincata da 8/10: con materassino in fibra di vetro o minerale, dello spessore di 45 mm

Fornitura e posa in opera di pannelli rigidi di fibra minerale, agglomerati con leganti speciali, preverniciati sulla faccia a vista, per controsoffitti, incluso accessori di fissaggio, appendigli di filo di ferro zincato e profili perimetrali a L da 20x20 mm, REI 180: con orditura a vista: da 60x120x1,4-1,7 cm

Fornitura e posa in opera di porte interne ad una o due ante, con profili e specchiature in alluminio preverniciato, a spigoli arrotondati, colori a scelta della D.L., complete di maniglia in alluminio, animelle, controtelai, serratura di tipo Yale, compresa l'assistenza muraria, dim. 70-80-90 x 210. Del tipo analogo a preesistenti.

Provvista e posa in opera di pavimenti e rivestimenti in gres porcellanato

Raschiatura di vecchie pitture in fase di distacco o non idonee per le successive lavorazioni, compresa spazzolatura finale, il calo, il carico e il trasporto a rifiuto, escluso il costo di smaltimento. Quantità tra il 5 e il 20% del totale

Stuccatura saltuaria e parziale, non inferiore al 5% e fino al 20%, di superfici interne, eseguita con stucco emulsionato, compresa la totale carteggiatura delle parti stuccate, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno dedotti i vuoti uguali o superiori a 4,00 mq

Coloritura di superfici interne (pareti, soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico chiaro, in due riprese applicate a pennello o rullo: Coloritura a due riprese con pittura traspirante

Revisione impianto idraulico e sanitario consistente in:

Rimozione di tubi metallici a vista di precedenti impianti idrici e di riscaldamento, rubinetterie e i tutto ciò che, anche se annegato nella muratura, recasse fastidio alla corretta realizzazione delle opere

Fornitura e posa in opera di vaso WC con cassetta tipo alto, compreso tubo di cacciata in PVC, canotto in ottone cromato con anello di tenuta, rubinetto e raccordo flessibile, esclusa la fornitura della cassetta, del vaso, le opere murarie, l'impianto di scarico e adduzione

Fornitura e posa in opera di lavabo, relativa rubinetteria, piletta e sifone di scarico, rubinetti sottolavabo, comprese le viti di fissaggio, escluso la fornitura del lavabo, delle rubinetterie, delle apparecchiature di scarico, le opere murarie, l'impianto di scarico e adduzione.

Fornitura e posa in opera di sedili ergonomici con apertura anteriore e coperchio: di legno rivestito in PVC per vasi wc e di corrimano perimetrale per locali bagno tipo, delle dimensioni da 77x117 cm, di alluminio rivestito nylon

Modifica all'impianto di riscaldamento nei locali interessati dalle opere di adeguamento comprensiva di smontaggio corpi scaldanti e ricollocazione degli stessi, comprensivo di opere murarie, assistenza muraria e quant'altro occorra alla realizzazione corretta dell'opera.

Modifiche per adeguamento e revisione dell'impianto elettrico esistente in base al nuovo lay-out distributivo di progetto di piano e al posizionamento delle utenze. L'adeguamento dell'impianto dovrà prevedere la rimozione di cavi elettrici, cassette di derivazione, suonerie ecc, lo smontaggio di tutti i corpi illuminanti presenti nei locali interessati dalle opere con accantonamento all'interno d'idonei contenitori per un loro eventuale riutilizzo, compresi tutti gli accessori e comprensivo di opere murarie (rivestimento e pavimentazione ove necessario con materiale in deposito). La revisione dell'impianto dovrà comprendere il collaudo, l'emissione dei certificati previsti dalla normativa vigente e quant'altro affinché l'impianto risulti funzionante ed a norma di legge.

Piano Primo

A questo livello sono previsti i seguenti interventi:

Demolizioni di tramezzi di mattoni, laterogesso e gesso, per lavori di manutenzione e restauro, dello spessore da 8,01 a 10,00 cm

Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi compreso il sottofondo.

Rimozione di rivestimenti di piastrelle, eseguita a mano con l'ausilio di mezzo meccanico, compresa la malta di ancoraggio, il calo in basso e il carico su qualsiasi mezzo di trasporto: per opere di manutenzione e/o restauri

Demolizione di soffitti e/o controsoffitti di ogni tipo e genere incluso gli eventuali ponteggi di servizio, calo e carico su qualsiasi mezzo di trasporto. Per manutenzioni e/o restauri ad elementi prefabbricati

Smontaggio con recupero delle parti utilizzabili con accantonamento in locale protetto per lavori di manutenzione e/o restauro di: serramenti compresi i coprigiunti con misurazione minima di 2,00 mq
Smontaggio apparecchi igienici sanitari: vaso, lavabo, cassetta di cacciata

Rimozione di testata letto, compreso il calo in basso e il carico, per l'eventuale ripristino.

Pareti divisorie interne realizzate con mattoni forati spessore cm 8 posti in opera con malta di cemento dosata a q.li 3 di cemento R325 per mc. di sabbia di fiume, compresi i ponteggi necessari a qualsiasi altezza e la eventuale formazione di archi o piattabande ecc.

Realizzazione di pareti interne costituite da armatura metallica zincata da 6/10 mm inf. e sup. con montanti metallici zincati, interasse cm 40 inserite nelle guide fissate con chiodi a sparo o tasselli ad espansione, giunti a vista completamente rasati previa applicazione di nastro retinato adesivo, finitura costituita da due lastre standard di cartongesso di 13 mm cadauna per faccia con interposti pannelli isolanti dello spessore di cm 9

Intonaco interno alla genovese finito con pasta di calce bianca, eseguito con malta bastarda, formata da 100 Kg di cemento 32.5, 300 Kg di calce bianca, 1 mc di sabbia di fiume, compresa la formazione di spigoli sporgenti e rientranti e l'onere dei ponteggi provvisori. Nel calcolo delle

quantità sono state considerate eventuali riprese da eseguirsi in corrispondenza delle parti ammalorate.

Rasatura totale di superfici interne con idrostucco e successiva carteggiatura, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno, dedotti i vuoti superiori o uguali a 4,00 m: stessa superficie intonaco interno + pareti in cartongesso

Ripresa di ancoraggio per pareti lisce o sfarinanti di preparazione alle successive lavorazioni, costituita da malta preconfezionata di calce idraulica naturale ed inerti da 0 a 4 mm applicata in una sola ripresa a cazzuola e consistenza semiliquida dello spessore medio di 4 mm, compresa la preventiva spazzolatura o lavaggio del supporto per manutenzioni e/o restauri

Controsoffitto in lastra di gesso protetto dello spessore di 13 mm, compresa la struttura metallica di sospensione in lamiera zincata da 8/10: con materassino in fibra di vetro o minerale, dello spessore di 45 mm

P.P.O. di porta interna scorrevole, con profili e specchiature in alluminio preverniciato, a spigoli arrotondati, colori a scelta della D.L., complete di maniglia in alluminio, animelle, guide, serratura di tipo Yale, compresa l'assistenza muraria.

Porte interne ad una o due ante, con profili e specchiature in alluminio preverniciato, a spigoli arrotondati, colori a scelta della D.L., complete di maniglia in alluminio, animelle, controtelai, serratura di tipo Yale, compresa l'assistenza muraria, dim. 70-80-90 x 210. Del tipo analogo a preesistenti.

Fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti in gres ceramico.

Raschiatura di vecchie pitture in fase di distacco o non idonee per le successive lavorazioni, compresa spazzolatura finale, il calo, il carico e il trasporto a rifiuto, escluso il costo di smaltimento. Stuccatura saltuaria e parziale, non inferiore al 5% e fino al 20%, di superfici interne, eseguita con stucco emulsionato, compresa la totale carteggiatura delle parti stuccate, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno dedotti i vuoti uguali o superiori a 4,00 mq

Coloritura di superfici interne (pareti, soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico chiaro, in due riprese applicate a pennello o rullo: Coloritura a due riprese con pittura traspirante

Rimozione di tubi metallici a vista di precedenti impianti idrici e di riscaldamento, rubinetterie e i tutto ciò che, anche se annegato nella muratura, recasse fastidio alla corretta realizzazione delle opere

Fornitura e posa di vaso wc con scarico a pavimento delle dimensioni di 37x60 cm. circa, altezza non inferiore a 45 cm.

Fornitura e posa di lavabo rettangolare, ergonomico, antropometrico delle dimensioni di 65x58x25 cm circa:

Posa in opera di vaso WC con cassetta tipo alto, compreso tubo di cacciata in PVC, canotto in ottone cromato con anello di tenuta, rubinetto e raccordo flessibile, esclusa la fornitura della cassetta, del vaso, le opere murarie, l'impianto di scarico e adduzione

Fornitura in opera di attrezzature per w.c. disabili, secondo normativa e disegni di progetto, complete di corrimani, maniglioni sulle porte, barre di sostegno, ecc. in nylon estruso con anima di alluminio, diametro esterno mm 36, isolato elettricamente fissate a muro con robusti tasselli in nylon ad espansione o sistema equivalente. In tutti i wc disabili P.P.O. di sedile ribaltabile appesa nelle docce, completa dei relativi accessori, comprese le opere murarie con robusti ancoraggi alle strutture esistenti.

Adeguamento scarichi e collegamento alla fognatura compreso le opere murarie necessarie, collegamento con la montante acqua potabile dei nuovi servizi igienici (n.4)

Modifica all'impianto di riscaldamento nei locali interessati dalle opere di adeguamento comprensiva di smontaggio corpi scaldanti e ricollocazione degli stessi, comprensivo di opere

murarie, assistenza alle opere murarie e quant'altro occorra alla realizzazione corretta dell'opera. Modifiche per adeguamento e revisione dell'impianto elettrico esistente in base al nuovo lay-out distributivo di progetto di piano e al posizionamento delle utenze. L'adeguamento dell'impianto dovrà prevedere la rimozione di cavi elettrici, cassette di derivazione, suonerie ecc, lo smontaggio di tutti i corpi illuminanti presenti nei locali interessati dalle opere con accantonamento all'interno d'idonei contenitori per un loro eventuale riutilizzo, compresi tutti gli accessori e comprensivo di opere murarie (rivestimento e pavimentazione ove necessario con materiale in deposito). La revisione dell'impianto dovrà comprendere il collaudo, l'emissione dei certificati previsti dalla normativa vigente e quant'altro affinché l'impianto risulti funzionante ed a norma di legge.

Piano secondo

A questo livello sono infine previste le seguenti opere:

Demolizioni di tramezzi di mattoni, laterogesso e gesso, per lavori di manutenzione e restauro, dello spessore da 8,01 a 10,00 cm

Taglio a forza per la formazione di finestre, porte, varchi, ecc, con utilizzo di martello demolitore fino a 10 kg, compreso gli eventuali ponteggi provvisori di servizio, su murature di spessore superiore ai 20 cm. Per manutenzioni e/o restauri: su murature di pietrame e/o mattoni

Provvista e posa in opera di colonne e travature semplici di acciaio per strutture portanti di edifici e/o parti di edifici civili, con giunzioni saldate o bullonate conforme le vigenti norme di legge compreso il sollevamento con qualsiasi mezzo della struttura, escluso il ciclo di protezione superficiale (IPE metallica per consolidamento apertura varco previsto con taglio a forza).

Demolizione di pavimenti di getto o ad elementi compreso il sottofondo, per manutenzioni e/o restauri:

Rimozione di rivestimenti di piastrelle, eseguita a mano con l'ausilio di mezzo meccanico, compresa la malta di ancoraggio, il calo in basso e il carico su qualsiasi mezzo di trasporto: per opere di manutenzione e/o restauri

Demolizione di soffitti e/o controsoffitti di ogni tipo e genere incluso gli eventuali ponteggi di servizio, calo e carico su qualsiasi mezzo di trasporto.

Smontaggio con recupero delle parti utilizzabili con accantonamento in locale protetto per lavori di manutenzione e/o restauro di: serramenti compresi i coprigiunti con misurazione minima di 2,00 mq

Rimozione di testata letto, compreso il calo in basso e il carico, per l'eventuale ripristino

Pareti divisorie interne realizzate con mattoni forati spessore cm 8 posti in opera con malta di cemento dosata a q.li 3 di cemento R325 per mc. di sabbia di fiume, compresi i ponteggi necessari a qualsiasi altezza e la eventuale formazione di archi o piattabande ecc.

Realizzazione di pareti interne costituite da armatura metallica zincata da 6/10 mm inf. e sup. con montanti metallici zincati, interasse cm 40 inserite nelle guide fissate con chiodi a sparo o tasselli ad espansione, giunti a vista completamente rasati previa applicazione di nastro retinato adesivo, finitura costituita da due lastre standard di cartongesso di 13 mm cadauna per faccia con interposti pannelli isolanti dello spessore di cm 9

Intonaco interno alla genovese finito con pasta di calce bianca, eseguito con malta bastarda, formata da 100 Kg di cemento 32.5, 300 Kg di calce bianca, 1 mc di sabbia di fiume, compresa la formazione di spigoli sporgenti e rientranti e l'onere dei ponteggi provvisori. Nel calcolo delle quantità sono state considerate eventuali riprese da eseguirsi in corrispondenza delle parti ammalorate.

Rasatura totale di superfici interne con idrostucco e successiva carteggiatura, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno, dedotti i vuoti superiori o uguali a 4,00 m: stessa superficie intonaco interno + pareti in cartongesso

Controsoffitto in lastra di gesso protetto dello spessore di 13 mm, compresa la struttura metallica di sospensione in lamiera zincata da 8/10: con materassino in fibra di vetro o minerale, dello

spessore di 45 mm

Solo posa in opera di controsoffitti, compresa la struttura metallica di sospensione in lamiera zincata da 8/10, fissati con viti autoforanti fosfatate o zincate opportunamente stuccate, compresa la sigillatura dei giunti con garza e successiva rasatura, per lavorazioni in cantieri accessibili con motrice: per lavori di manutenzione e/o restauro, lastre di gesso protetto o fibrogesso dello spessore fino a 13 mm, accoppiato con materassino di fibra di vetro o minerale dello spessore fino a 45 mm

Fornitura e posa in opera di porte interne ad una o due ante, con profili e specchiature in alluminio preverniciato, a spigoli arrotondati, colori a scelta della D.L., complete di maniglia in alluminio, animelle, controtelai, serratura di tipo Yale, compresa l'assistenza muraria, dim. 70-80-90 x 210. Del tipo analogo a quelle preesistenti.

Provvista e posa in opera di pavimenti e rivestimenti in gres ceramico

Raschiatura di vecchie pitture in fase di distacco o non idonee per le successive lavorazioni, compresa spazzolatura finale, il calo, il carico e il trasporto a rifiuto, escluso il costo di smaltimento. Stuccatura saltuaria e parziale, non inferiore al 5% e fino al 20%, di superfici interne, eseguita con stucco emulsionato, compresa la totale carteggiatura delle parti stuccate, valutata limitatamente su ciascuna superficie complanare interessata dall'intervento, misurata vuoto per pieno dedotti i vuoti uguali o superiori a 4,00 mq

Coloritura di superfici interne (pareti, soffitti e volte) già stuccate ed isolate, con colore unico chiaro, in due riprese applicate a pennello o rullo: Coloritura a due riprese di pittura antimuffa ad acqua.

Revisione dell'impianto idrico sanitario comprendente le seguenti lavorazioni:

Rimozione di tubi metallici a vista di precedenti impianti idrici e di riscaldamento, rubinetterie e i tutto ciò che, anche se annegato nella muratura, recasse fastidio alla corretta realizzazione delle opere

Fornitura e posa di vaso wc con scarico a pavimento delle dimensioni di 37x60 cm. circa, altezza non inferiore a 45 cm.

Fornitura e posa di lavabo rettangolare, ergonomico, antropometrico delle dimensioni di 65x58x25 cm circa:

Posa in opera di vaso WC con cassetta tipo alto, compreso tubo di cacciata in PVC, canotto in ottone cromato con anello di tenuta, rubinetto e raccordo flessibile, esclusa la fornitura della cassetta, del vaso, le opere murarie, l'impianto di scarico e adduzione

Fornitura in opera di attrezzature per w.c. disabili, secondo normativa e disegni di progetto, complete di corrimani, maniglioni sulle porte, barre di sostegno, ecc. in nylon estruso con anima di alluminio, diametro esterno mm 36, isolato elettricamente fissate a muro con robusti tasselli in nylon ad espansione o sistema equivalente. In tutti i wc disabili P.P.O. di sedile ribaltabile appesa nelle docce, completa dei relativi accessori, comprese le opere murarie con robusti ancoraggi alle strutture esistenti.

Adeguamento scarichi e collegamento alla fognatura compreso le opere murarie necessarie, collegamento con la montante acqua potabile dei nuovi servizi igienici (n.4)

Modifica all'impianto di riscaldamento nei locali interessati dalle opere di adeguamento comprensiva di smontaggio corpi scaldanti e ricollocazione degli stessi, comprensivo di opere murarie, assistenza alle opere murarie e quant'altro occorra alla realizzazione corretta dell'opera.

Modifiche per adeguamento e revisione dell'impianto elettrico esistente in base al nuovo lay-out distributivo di progetto di piano e al posizionamento delle utenze. L'adeguamento dell'impianto dovrà prevedere la rimozione di cavi elettrici, cassette di derivazione, suonerie ecc, lo smontaggio di tutti i corpi illuminanti presenti nei locali interessati dalle opere con accantonamento all'interno d'idonei contenitori per un loro eventuale riutilizzo, compresi tutti gli accessori e comprensivo di opere murarie (rivestimento e pavimentazione ove necessario con materiale in deposito). La

revisione dell'impianto dovrà comprendere il collaudo, l'emissione dei certificati previsti dalla normativa vigente e quant'altro affinché l'impianto risulti funzionante ed a norma di legge.

1.6 INCIDENZA DELLA MANO D'OPERA NELLE DIVERSE CATEGORIE DI LAVORO

Descrizione	Sigla categoria	Prevalente (PRE) Scorponabile (SCO) Subappaltabile (SUB)	Importo categoria	Importo mano d'opera	Incidenza percentuale della mano d'opera
OPERE EDILI	OG1		€ 138.664,98	€ 64.820,93	46,75%
ONERI PER LA SICUREZZA			€ 6.880,80	€ 4.063,50	59,06%
TOTALE CATEGORIA	OG1	PRE	€ 145.545,78	€68.884,43	47,33%
IMPIANTO IDRICO SANITARIO	OS3	SUB	€ 16.941,44	€ 4.435,41	26,18%
IMPIANTO MECCANICI	O628	SUB	€ 10.060,00	€ 4.710,65	46,83%
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	O630	SUB	€ 16.250,00	€12.846,24	79,05%
TOTALE GENERALE DELL'APPALTO			€ 188.797,22	€ 90.876,30	48,13%

1.7 GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE E CATEGORIE CONTABILI AI FINI DELLA CONTABILITÀ

Di seguito sono determinati i gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 10 comma 6 del Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000 n° 145.

RIEPILOGO PERCENTUALI DI MANODOPERA	IMPORTO LAVORI	COSTO MANODOPERA	INCIDENZA % MANODOPERA
LAVORI OPERE EDILI			
DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	€ 12.600,57	€ 9.038,11	69,85%
MURATURE E TRAMEZZE	€ 11.398,14	€ 2.148,92	18,85%
INTONACI FINITURE E CONTROSOFFITTI	€ 19.137,82	€ 10.812,12	56,50%
SERRAMENTI	€ 28.062,87	€ 2.744,81	9,78%
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	€ 23.944,66	€ 11.517,02	48,10%
COLORITURE	€ 21.552,33	€ 13.682,06	63,48%
TRASPORTI E ONERI DI DISCARICA	€ 7.636,33	€ 883,73	11,57%
ECONOMIE	€ 13.994,15	€ 13.994,15	100%
ONERI SICUREZZA	€ 6.880,80	€ 4.063,50	59,06%
LAVORI OPERE IMPIANTISTICHE			
IMPIANTO ELETTRICO	€ 16.250,00	€ 12.846,24	79,05%
IMPIANTO IDRAULICO E SANITARIO	€ 16.941,44	€ 4.435,41	26,18%

IMPIANTO RISCALDAMENTO E FUMI	€ 10.060,00	€ 4.710,65	46,83%
TOTALE LAVORI	€188.797,22	€90.876,30	48,13%

1.8 DOMICILIO LEGALE

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale.

L'appaltatore deve eleggere domicilio nella località ove ha sede la stazione appaltante, presso persona che ne dia consenso scritto.

Le richieste, le intimazioni, gli ordini, le prescrizioni di termini ed ogni notificazione o comunicazione saranno effettuare secondo quanto stabilito all'articolo 2 comma 2 del Capitolato Generale.

1.9 INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCUOTERE

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale.

1.10 PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il cronoprogramma del progetto esecutivo è redatto per stabilire l'ordine che il Committente ritiene di impartire contrattualmente all'Impresa nella esecuzione dei lavori. Dal cronoprogramma si evince anche l'importo dei lavori da eseguire per ogni periodo a decorrere dalla data di consegna dei medesimi.

Alla consegna dei lavori l'appaltatore concorderà con il Direttore dei Lavori eventuali proposte di maggior dettaglio del cronoprogramma di esecuzione dei lavori, in modo da renderlo operativo.

Nel perfezionare ed approfondire il cronoprogramma l'appaltatore dovrà tenere debito conto:

- dei termini di esecuzione contrattuali;
- del cronoprogramma allegato al presente progetto, che è vincolante per quanto riguarda la successione delle varie fasi di lavorazione e l'eliminazione delle sovrapposizioni;
- delle prescrizioni del presente Capitolato;
- delle particolari condizioni dell'accesso ai cantieri;
- dei condizionamenti all'attività di cantiere derivanti dalle festività o dal godimento delle ferie da parte degli addetti ai lavori;
- della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole;
- di eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specialità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dell'eventuale obbligo contrattuale di ultimazione anticipata di alcune parti rispetto ad altre.

Sulla base delle informazioni fornite dalla stazione appaltante all'atto della consegna dei lavori, è fatto specifico obbligo all'appaltatore di programmare lo svolgimento delle lavorazioni in modo tale da renderlo compatibile con attività già in corso o programmate dalla stazione appaltante, che potrebbero comportare la contemporanea realizzazione di altre opere non comprese nel presente Appalto e affidate ad altre Imprese.

Una volta sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore, il cronoprogramma dettagliato costituirà maggiore obbligo per l'appaltatore, il quale rispetterà i termini di avanzamento di ciascuna lavorazione, in modo da consentire il controllo ed il rispetto dei tempi.

Ogni settimana l'appaltatore dovrà trasmettere al Direttore dei Lavori l'aggiornamento del cronoprogramma; le modifiche proposte dall'appaltatore in seguito a motivate esigenze organizzative che non comportino modifica delle scadenze contrattuali saranno sottoposte al Direttore dei Lavori, che potrà approvarle subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Con periodicità mensile l'appaltatore dovrà inoltre trasmettere al Direttore dei Lavori un rapporto scritto sull'avanzamento dei lavori e delle forniture.

In caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il cronoprogramma sarà aggiornato in relazione allo spostamento della scadenza

contrattuale.

Nel caso di consegne parziali l'appaltatore dovrà predisporre il cronoprogramma in modo da prevedere, fermo restando il rispetto delle condizioni di cui ai commi precedenti, l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle aree disponibili, indicando anche il termine massimo entro il quale, per il rispetto dei termini contrattuali, debbono essere iniziate le opere ricadenti nelle aree non comprese nella consegna parziale.

1.11 CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Si richiama l'articolo 4 del Capitolato Generale.

Nei termini del cronoprogramma di esecuzione dei lavori approvato dal Direttore dei Lavori l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

1.12 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri riportati nella descrizione delle opere da eseguire di cui al presente capitolato o negli allegati disciplinari tecnici o nell'elenco dei prezzi unitari, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto, gli oneri ed obblighi di seguito riportati, per i quali non spetterà quindi all'Appaltatore altro compenso rispetto agli importi dell'elenco prezzi, delle perizie suppletive e di variante, e degli eventuali atti contrattuali aggiuntivi, qualora l'ammontare dell'appalto subisca diminuzioni o aumenti, anche oltre il quinto d'obbligo:

- le spese per la costituzione del domicilio presso i lavori;
- il compenso per il proprio rappresentante;
- il compenso per il direttore tecnico del cantiere;
- il compenso o le competenze dei professionisti, dei consulenti tecnici o meno da lui nominati;
- la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni perfezionati impianti per assicurare la perfetta esecuzione di tutte le opere da costruire ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori;
- tutte ed indistintamente le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni e quant'altro, che si rendesse necessario ottenere a qualsiasi titolo per la regolare esecuzione dei lavori. In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere sia ad individuare tempestivamente quali permessi, licenze, concessioni e autorizzazioni devono essere ottenute, sia a produrre tutta la necessaria documentazione tecnico-amministrativa, anche in vece e per conto della Stazione Appaltante, necessaria per il loro rilascio. Il pagamento degli oneri economici relativi alle predette pratiche autorizzative sarà a carico della Stazione Appaltante qualora trattasi di permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni: di opere a carattere definitivo utilizzate anche a fine cantiere dalla Committente. Saranno invece a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri economici (per esempio le spese per licenze, autorizzazioni, permessi, tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc) relativi a tutte quelle opere di tipo provvisoria e/o di presidio (ad esempio occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, ecc.), che si rendessero necessarie durante l'intera durata del cantiere fino ad avvenuto collaudo delle opere;
- le spese per installare, mantenere, per eventualmente spostare il cantiere e per movimentarlo nonché per illuminarlo ed approvvigionare e stoccare i materiali presso il cantiere stesso;
- le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, nonché le spese di utenza

e consumo per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono, ecc. ed i relativi eventuali contratti e canoni;

- le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera;
- le spese di trasporto dei materiali sia esterni che interni e dei tiri in opera;
- il nolo e la formazione e la messa a disposizione dei ponteggi esterni ed interni, dei ponti di servizio, dei mezzi di sollevamento e più in generale di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, utensili, macchinari) e ogni altra opera provvisoria necessaria per la perfetta esecuzione di qualsiasi categoria di lavori, compreso trasporti (andata e ritorno), spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori;
- le spese per la costruzione e la gestione (energia elettrica, riscaldamento, condizionamento, pulizia, acqua potabile, telefono, ecc.) di un locale ufficio, nell'ambito del cantiere, idoneamente fornito di tutti i servizi, gli arredi e le attrezzature necessari alla permanenza ed al lavoro dell'ufficio della Direzione dei lavori;
- la fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi, servizi igienici-sanitari in numero adeguato e locale mensa;
- le spese per la realizzazione di accessi di servizio del cantiere e per la sistemazione dei percorsi esistenti e dei collegamenti esterni ed interni, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, compresa la collocazione, ove necessario, di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, nonché la fornitura di ogni apprestamento a protezione di strade aperte al pubblico site nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere;
- l'installazione di tabelle e/o cartelli di avviso e dei fanali di segnalazione in numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti provvedimenti che la Direzione dei lavori o il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e la continuità del traffico. Le tabelle ed i segnali luminosi saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione;
- le spese per vigilanza e guardiania del cantiere, diurna e notturna, anche festiva, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, e per la custodia di tutti i materiali, impianti, mezzi d'opera e delle opere eseguite o in corso di esecuzione, fino a collaudo ultimato, e, se richiesto nel contratto, mediante persone provviste di qualifica di guardia particolare giurata (art. 22 L. 646/1982). La vigilanza dovrà essere estesa anche ai periodi di sospensione ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione Appaltante e per le opere consegnate;
- la pulizia generale della zona interessata dai lavori, a conclusione di ogni fase e ad ultimazione finale;
- la recinzione dei cantieri con solidi steccati o paratie all'interno opportunamente sigillate, atte a garantire la protezione dalle polveri, dai fumi e dai rumori;
- l'apposizione di almeno 1 cartello di cantiere, nel sito o nei siti indicati dalla Direzione dei Lavori, all'esterno del cantiere di dimensioni minime cm 250x150, e la loro manutenzione o sostituzione in caso di degrado fino alla ultimazione dei lavori. Inoltre detto cartello dovrà essere conformato in modo da presentare una sezione specificatamente dedicata a riportare l'elenco dei Subappaltatori che dovrà essere costantemente aggiornato.

Tanto il cartello che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori.

Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di € 500. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di € 50 dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in

acconto, successivo all'inadempienza. In caso di contestazione degli organi di polizia, ogni addebito all'Amministrazione Appaltante verrà ulteriormente addebitato all'Appaltatore in sede di contabilità;

- la pulizia continua del cantiere e degli ambienti circostanti ad esso, qualora la sporcizia sia derivante dal cantiere;
- le spese per il trasporto a discariche debitamente autorizzate dei materiali prodotti dagli scavi e per l'uso di tali discariche;
- le spese per provvedere alla fornitura di tutte le strumentazioni, materiali, personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni e personale di fatica ecc., relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori, che il Direttore dei Lavori riterrà opportuni;
- le spese per provvedere al tracciamento altimetrico fra il primo piano e l'adiacente piano della palazzina farmacia ed a tutti i tracciamenti di dettaglio delle opere in genere con i mezzi, attrezzature e strumentazione scientifica con il proprio personale tecnico e relativa mano d'opera necessari per predisporre i lavori in conformità agli elaborati progettuali o agli ordini impartiti dalla Direzione Lavori;
- l'esecuzione e la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione;
- l'esecuzione e la riproduzione di grafici e disegni "as built" alla fine lavori che rappresentino ciò che è stato effettivamente eseguito per opere edili, strutture ed impianti;
- la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisoriale;
- le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto dell'Amministrazione opere non comprese nel presente appalto;
- il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
- l'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato;
- l'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisoriale ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate;
- lo scarico, il trasporto nell'ambito del cantiere, l'accatastamento e la conservazione, nei modi e luoghi richiesti dalla Direzione dei lavori, di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto dell'Amministrazione e non comprese nel presente appalto;
- la comunicazione settimanale alla Direzione dei lavori riguardante le seguenti notizie statistiche sull'andamento dei lavori:
 - numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate, e livello retributivo;
 - giorni in cui non si è lavorato e motivo;
 - i lavori eseguiti nella settimana.
 - La mancata ottemperanza, o il ritardo di oltre una settimana, da parte dell'Appaltatore a quanto suddetto sarà considerata grave inadempienza contrattuale;
- il prelievo di campioni, in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, con redazione di verbale e l'apposizione di suggelli, e la loro eventuale stagionatura;
- l'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori o dal collaudatore o imposte dalle norme in vigore, presso laboratori ufficiali o ditte specializzate di fiducia dell'Amministrazione

appaltante, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, nelle lavorazioni in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi od a quanto prescritto nella normativa o modalità di esecuzione;

- i costi per l'ottenimento dei certificati di prova materiali relativi al collaudo statico, nonché ogni onere per l'esecuzione delle prove di carico, anche strumentale, a mezzo di Ditte specializzate;
- la conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi e nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
- le spese per l'effettuazione di tutte le verifiche, sondaggi, indagini, controlli, prove di carico, ecc., nonché per tutte le apparecchiature di rilevamento, come flessimetri, sclerometri, ecc., utensili e personale occorrente per l'accertamento delle lavorazioni e delle misure, sia in corso d'opera per la contabilità che in sede di collaudo dei lavori, solo escluso l'onorario per i collaudatori tecnico-amministrativi e per il collaudatore statico, che la direzione dei lavori o i collaudatori riterranno necessarie a proprio insindacabile giudizio, compresi gli eventuali ripristini allo stato originario delle opere;
- l'esecuzione di fotografie, in formato digitale, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del Direttore dei Lavori;
- le spese per lo sgombero, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da effettuarsi subito dopo il collaudo stesso, e la pulizia del cantiere entro un mese dalla ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residuali, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché la perfetta pulizia di ogni parte e di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, ecc.;
- le spese necessarie alla costituzione della cauzione, e per la sua reintegrazione in caso di uso da parte dell'Amministrazione, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, che saranno liquidate dal dirigente presso cui è stato stipulato il contratto;
- le spese tutte di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della emissione del collaudo provvisorio;
- tutte le imposte e tasse, anche se stabilite posteriormente alla stipulazione del contratto, sia ordinarie che straordinarie, presenti e future, nonché ogni qualsiasi altra spesa conseguente ed accessoria, anche se non espressamente qui indicata, inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto fino alla data di emissione del collaudo provvisorio;
- le spese per la verifica del piano di sicurezza e di coordinamento elaborato dall'Amministrazione Appaltante e per la redazione del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere;
- le certificazioni ex lege 46/90 per tutte le categorie impiantistiche previste dal citato provvedimento;
- le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro ed a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali sub-appaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giuste le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui ai D.P.R. 547/1955 e D.P.R. 164/1956, D.P.R. 303/1956, D.P.R. 1124/1965, D.P.R. 524/1982 e loro successive modificazioni;
- le spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono i lavori;
- le spese per la redazione di tutti i progetti di cantierizzazione e l'approntamento di tutti i calcoli e i disegni costruttivi di cantiere che secondo le indicazioni della D.L. sarà necessario predisporre per una corretta esecuzione delle opere ;
- gli oneri riportati negli allegati e nelle schede tecniche specialistiche e di dettaglio (opere edili,

strutture, opere geotecniche e impianti) a corredo del presente Capitolato;

- la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui all'art. 9 della L. 46/1990, con la relazione e gli allegati ivi previsti, nonché, il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore, così come previsti dalla vigente normativa in relazione alle categorie impiantistiche dell'opera;
- le spese per tutte le operazioni di taratura, messa a punto e collaudo degli impianti tecnologici così come descritti nelle parti del presente capitolato speciale relativo alle opere impiantistiche;
- le spese di passaggio ed occupazioni temporanee sia di suolo pubblico che privato e le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti conseguenti;
- la consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo;
- le spese per la conservazione, la custodia la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo delle opere o fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- la riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
- le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, la Direzione dei lavori ed il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- le spese per individuare infrastrutture e condotte da attraversare o spostare e le relative domande all'ente proprietario, nonché, le spese per convocare i proprietari confinanti e quelle per redigere il verbale di constatazione dei luoghi;
- le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 e del R.D. 1127/1939.

Il corrispettivo per gli obblighi, oneri e responsabilità di cui al presente articolo è conglobato nel prezzo a corpo dei lavori.

1.13 DOCUMENTAZIONE FINALE

All'ultimazione dei lavori e prima che sia redatto lo Stato Finale, per ciascuno dei lavori realizzati l'appaltatore dovrà consegnare al Direttore dei Lavori una documentazione tecnica aggiornata "come costruito" comprendente almeno:

Per le opere civili

- piante in scala 1:50 di tutti i piani;
- le certificazioni sulla reazione o sulla resistenza al fuoco di tutti i materiali impiegati, nelle loro effettive condizioni di posa, redatte da Laboratorio riconosciuto o da professionista abilitato al rilascio delle Certificazioni antincendio iscritto nell'apposito Albo del Ministero dell'Interno, sulla base dei modelli prescritti dai Vigili del Fuoco e sottoscritti;
- cataloghi tecnici illustrativi di tutti i materiali impiegati;
- manuali d'uso e manutenzione di tutti i materiali usati e di tutte le opere;
- aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera;
- lista dei ricambi consigliati.

Per gli impianti idrico sanitari

- planimetrie in scala non inferiore a 1:100 con la chiara rappresentazione di tutti gli impianti, di tutte le condutture e di tutte le canalizzazioni, comprese eventuali parti esistenti che si integrino con i lavori in oggetto;

- tutti gli adempimenti relativi alle prescrizioni della legge 46/90, completi degli allegati;
- cataloghi tecnici illustrativi di tutte le apparecchiature e materiali impiegati;
- manuali d'uso e manutenzione di tutte le apparecchiature e materiali impiegati, e di tutti gli impianti realizzati;
- aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera;
- lista dei ricambi consigliati.

Per gli impianti di acclimazione

- tutti gli adempimenti relativi alle prescrizioni della legge 46/90, completi degli allegati;
- planimetrie in scala 1:50 con la chiara rappresentazione di tutti gli impianti, di tutte le condutture e di tutte le canalizzazioni, comprese eventuali parti esistenti che si integrino con i lavori in oggetto;
- cataloghi tecnici illustrativi di tutte le macchine, apparecchiature e materiali impiegati;
- manuali d'uso e manutenzione di tutte le macchine, apparecchiature e materiali impiegati, e di tutti gli impianti realizzati;
- aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera;
- lista dei ricambi consigliati;
- omologazioni (ad es. Certificato Sistema Qualità, Certificato EUROVENT, Certificato di fabbricazione, documenti attestanti il rispetto delle norme UNI e ISO, ecc.).

Per gli impianti gas medicali

- planimetrie in scala 1:50 con la chiara rappresentazione di tutti gli impianti, di tutte le condutture e di tutte le canalizzazioni, comprese eventuali parti esistenti che si integrino con i lavori in oggetto;
- tutti gli adempimenti relativi alle prescrizioni di legge, completi degli allegati;
- cataloghi tecnici illustrativi di tutte le apparecchiature e materiali impiegati;
- manuali d'uso e manutenzione di tutte le apparecchiature e materiali impiegati, e di tutti gli impianti realizzati;
- aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera;
- lista dei ricambi consigliati.

Per gli impianti elettrici e speciali

- di tutti i quadri elettrici, schemi elettrici di potenza e ausiliari redatti su formato UNI A3 completi di vista frontale, distinta dei componenti e schema delle morsettiere.
- di tutti i quadri elettrici, gli adempimenti relativi alla norma CEI 17.13/1.
- planimetrie in scala non inferiore a 1:100 con la chiara rappresentazione di tutti gli impianti e tutte le condutture, comprese eventuali parti esistenti che si integrano con i lavori in oggetto, su formato normalizzato UNI e utilizzando la simbologia delle norme CEI.
- cataloghi tecnici illustrativi di tutte le macchine, apparecchiature e materiali impiegati.
- manuali d'uso e manutenzione di tutte le macchine, apparecchiature e materiali impiegati, e di tutti gli impianti realizzati.
- aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera;
- lista dei ricambi consigliati per tutti i quadri e per tutti gli impianti realizzati;
- tutte le denunce che la stazione appaltante dovrà inoltrare agli organi competenti, redatte sui modelli regolamentari nel numero di copie prescritto e accompagnate dalle istruzioni per il loro invio.
- tutti gli adempimenti relativi alle prescrizioni della legge 46/90, con espresso riferimento all'avvenuta verifica iniziale dell'impianto secondo le prescrizioni delle norme CEI.
- indipendentemente dagli adempimenti relativi alla L. 46/90, che sono di competenza esclusiva dell'appaltatore relativamente ai soli impianti realizzati, è richiesta, in aggiunta, la certificazione di conformità alle prescrizioni della legge 186/68 dell'impianto elettrico nel suo complesso (comprendente sia gli impianti realizzati nel presente appalto sia eventuali parti già esistenti ma

interessate dall'inserimento dei nuovi impianti), debitamente sottoscritta da un Professionista abilitato.

Tutti gli elaborati grafici dovranno essere realizzati con sistema CAD compatibile tecnicamente con quello utilizzato dalla stazione appaltante secondo quanto indicato dal Direttore dei Lavori, e forniti una copia su supporto informatico e tre copie cartacee, trenta giorni prima della data prevista per il collaudo.

Tutta la documentazione dovrà essere raccolta in dossier ad anelli con frontespizi da definire e buste trasparenti per i disegni.

L'onere di quanto sopra è a carico dell'appaltatore e s'intende compreso nei prezzi offerti; l'appaltatore dovrà quindi tenere conto dell'onere aggiuntivo dei suddetti adempimenti.

1.14 VERIFICHE E PROVE

Tutti gli oneri per le verifiche e le prove per gli impianti oggetto dell'appalto, sono a carico dell'appaltatore, ed in particolare:

- la fornitura, al Direttore dei Lavori ed al Collaudatore, di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico e/o di qualificazione su terreni, su strutture in fondazione e in elevazione;
- la messa a disposizione di fornitori di servizi muniti di certificazione UNI EN ISO 9003 per l'esecuzione di controlli, misure, prove e/o verifiche;
- la messa a disposizione di personale d'aiuto e della mano d'opera occorrente, fino al termine delle operazioni di verifica e prova.

Per le modalità di esecuzione delle prove si fa riferimento a quanto prescritto nel capitolato tecnico.

1.15 ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SICUREZZA NEL CANTIERE - DISCIPLINA E BUON ORDINE DEL CANTIERE

1.15.1 SICUREZZA DEL CANTIERE

L'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione Appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;
- un piano operativo di sicurezza generale (POSG) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza (POS) prodotti dai singoli subappaltatori compatibili fra loro e coerenti con il piano generale presentato dall' Appaltatore (POSG).

Sia il POSG che i vari POS redatti dai subappaltatori dovranno essere sottoposti a verifica di idoneità da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione. In mancanza di detta idoneità l'Impresa Esecutrice non potrà entrare in cantiere.

A pena di nullità del contratto d'appalto, il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché il piano operativo di sicurezza, formano parte integrante del contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 31 della Legge le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore si dovrà attenere alle norme di cui ai D.P.R. 547/55, 164/56 e 303/56 ed ai Decreti Legislativi 626/94, 81/2008 e 528/99, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare ed addestrare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto e sulle misure che verranno assunte in adempimento a quanto sopra.

Egli è tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i subappaltatori ed i terzi presenti nel

cantiere, si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle specifiche che egli abbia stabilito.

1.15.2 OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione alle indicazioni contenute nel seguente capitolato, nei documenti allegati ed a tutte le richieste del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- richiedere tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, disposizioni per quanto a suo giudizio risulti omesso, inesatto o discordante nel piano di sicurezza;
- redigere e consegnare al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggior grado di sicurezza ;
- nominare il Direttore Tecnico di Cantiere e comunicarlo al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ;
- comunicare al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- redigere e consegnare al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il piano operativo di sicurezza (POSG) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento;
- promuovere ed istituire nel cantiere, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'Impresa;
- promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati;
- promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;
- mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);
- assicurare:
 - il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
 - la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
 - le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
 - la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- assicurare il tempestivo approntamento in cantiere delle infrastrutture logistiche, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza, ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative, segnalando al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- rilasciare dichiarazione di aver provveduto alle assistenze, assicurazioni e previdenze dei lavoratori presenti in cantiere, secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;

- provvedere alla fedele esecuzione di quanto contenuto nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza, ed in particolare delle attrezzature e degli apprestamenti previsti conformemente alle norme di legge;
- tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
- fornire alle imprese subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art.7 del D.Lgs. 626/94;
 - le informazioni relative all'utilizzo di infrastrutture, attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza ed i piani della sicurezza;
- informare il Committente, ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la sicurezza, delle proposte di modifica ai piani di sicurezza formulate dalle imprese subappaltatrici e dai lavoratori autonomi;
- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente appalto;
- affiggere e custodire in cantiere una copia della notifica preliminare;
- dotare tutte le maestranze che operano in cantiere di cartellino identificativo in materiale plastico resistente all'usura riportante la foto, il nominativo, la data ed il luogo di nascita, la ditta di appartenenza e la firma del Direttore di cantiere. Detto cartellino dovrà essere sempre portato in modo visibile da ciascun operatore. Copia di tutti i cartellini dovrà essere archiviata presso gli uffici di cantiere dell'appaltatore unitamente alla copia del libro matricola di ciascuna ditta presente;
- fornire al Committente od al responsabile dei lavori i nominativi di tutte le imprese e dei lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico-professionale.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dall'inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza, disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Nello svolgere tali obblighi, l'Appaltatore deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Committente, ovvero con il Responsabile dei lavori, con i Coordinatori per la sicurezza e tutti i lavoratori a lui subordinati.

1.15.3 OBBLIGHI E ONERI DEI LAVORATORI AUTONOMI E DELLE IMPRESE SUBAPPALTATRICI

Al lavoratore autonomo, ovvero all'Impresa subappaltatrice, compete, con le conseguenti responsabilità:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste del direttore tecnico dell'Appaltatore;
- utilizzare tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- collaborare e cooperare con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;
- non pregiudicare con le proprie lavorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;

- informare l'Appaltatore sui possibili rischi, per gli addetti presenti in cantiere, derivanti dalle proprie attività lavorative.

Nello svolgere tali obblighi, le imprese subappaltatrici ed i lavoratori autonomi devono instaurare una corretta ed efficace comunicazione con l'Appaltatore e tutti i lavoratori a lui subordinati.

1.15.4 OBBLIGHI E ONERI DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Al direttore tecnico di cantiere, nominato dall'Appaltatore, compete con le conseguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento contrattuali del presente capitolato e le indicazioni ricevute dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche non idonee o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
- vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dal responsabile dei lavori.

Nello svolgere tali obblighi il direttore tecnico di cantiere deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con l'Appaltatore, le imprese subappaltatrici, i lavoratori autonomi, gli operai presenti in cantiere ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

1.15.5 ADDESTRATORE PER LA SICUREZZA

L' Appaltatore deve garantire che i lavoratori che operano nel cantiere abbiano la conoscenza delle condizioni di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e le abilità necessarie per servirsi dei dispositivi previsti ai fini della salvaguardia della loro incolumità fisica e della tutela della loro salute.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione è il responsabile principale dell'addestramento per la sicurezza.

Dovranno essere particolarmente curati i seguenti aspetti od adempimenti:

- designazione/elezione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del presente cantiere;
- designazione, per il presente cantiere, dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e di gestione dell'emergenza;
- acquisizione della Relazione sulla valutazione dei rischi, contenente:
 - dettagliate informazioni fornite dal Committente sui rischi specifici esistenti nell'ambiente della costruzione o dei lavori;
 - valutazione dei rischi specifici propri del presente appalto;
 - individuazione delle misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuale;
 - redazione del programma delle misure per il miglioramento della sicurezza nel tempo.
- avviso di svolgimento dell'addestramento per la sicurezza da inviare a: INPS, INAIL, Cassa Edile e rappresentanza sindacale;
- lettura in situ della Relazione sulla valutazione dei rischi;
- identificazione in situ delle fonti di rischio;
- verifica in situ dell'esatta disposizione della segnaletica di cantiere, nonché della presenza dei mezzi di sicurezza, prevenzione e cura, collettivi ed individuali;
- esercitazione in situ sul corretto funzionamento dei mezzi di sicurezza e di indossamento dei dispositivi di protezione individuali;
- simulazione in situ di incidente e relativo salvataggio;
- ripetizione delle esercitazioni e della simulazione nei casi di mancato o errato apprendimento da parte del lavoratore.

1.15.6 SOSPENSIONE DEI LAVORI PER PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO O PER MANCANZA DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza, od in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori od il Responsabile dei Lavori, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed immediato, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

La durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

1.16 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato alle caratteristiche delle opere provvisorie in oggetto; sarà dunque formato e informato in materia di approntamento di opere provvisorie, di presidi di prevenzione e protezione ed in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal coordinatore per l'esecuzione.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore saranno formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

1.17 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore e' obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relativi al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, od a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme contemplate dai predetti contratti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla natura e dimensioni dell'Impresa di cui e' titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

1.18 TUTELA DEI LAVORATORI

Si richiamano a riguardo le prescrizioni dell'art. 7 del Capitolato Generale.

L'Appaltatore deve comunicare, prima dell'inizio dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Dovrà anche predisporre un documento di regolarità contributiva relativo al cantiere stesso che servirà per essere allegato alla Dichiarazione di Inizio Attività. Sempre per la D.I.A. dovrà fornire la

dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti.

1.19 PAGAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente si procede applicando le disposizioni dell'art. 13 del Capitolato Generale.

1.20 ESTENSIONE DI RESPONSABILITA' – VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del precedente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva, in questa ipotesi, l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni od a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali (Inps), assicurativi (Inail), nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva (Cassa Edile). Detta comunicazione della regolarità contributiva (Inps, Inail, Cassa Edile) dovrà necessariamente essere comunque prodotta in sede di richiesta di subappalto e prima dell'emissione del certificato di pagamento.

La Direzione Lavori potrà, procedere alla verifica di tali versamenti e di comunicare gli esiti dell'accertamento al Responsabile del Procedimento per l'emissione di tutti i certificati di pagamento.

1.21 SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Si richiama l'articolo 8 del Capitolato Generale.

1.22 CAUZIONI E GARANZIE

1.22.1 CAUZIONE PROVVISORIA

1 Ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006, è richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2 per cento (un cinquantesimo) dell'importo preventivato dei lavori da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

1.22.2 GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1 Ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006, è richiesta una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale.

Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

2 La garanzia fidejussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da Istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del Contratto.

3 La cauzione definitiva è progressivamente svincolata secondo quanto previsto dall'art. 30 del

Regolamento aggiornato con i disposti di cui all'art. 7 della Legge 166//2002.

4 L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

5 La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al Contratto per effetto di successivi Atti di Sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

1.22.3 ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

1. Ai sensi dell'articolo 129 del Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualunque causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di Consegna dei Lavori e cessa alla data di emissione del Certificato di Collaudo e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo Certificato; le stesse polizze devono essere riferite all'oggetto dell'appalto e recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.
3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. e deve:
 - a. prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'Impresa, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
 - b. prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'Impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del Codice Civile;
 - c. nel caso di lavori di manutenzione, restauro o ristrutturazione, tali da coinvolgere o interessare in tutto o in parte beni immobili o impianti preesistenti, la somma

assicurata deve comprendere, oltre all'importo del Contratto incrementato dell'I.V.A., come determinato in precedenza, l'importo del valore delle predette preesistenze, già stimato dal progettista e quantificato in Euro.....

- 4 La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 1.000.000,00.e deve:
- a. prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del Codice Civile, e danni a persone dell'Impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione Appaltante;
 - b. prevedere la copertura dei danni biologici;
 - c. prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori, dei Coordinatori per la Sicurezza e dei Collaudatori in corso d'opera.

5 Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e sub-fornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'Associazione Temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del regolamento generale e dalla legge 163/2006, le stesse garanzie assicurative prestate dalla Mandataria Capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese Mandanti.

6 Alla data dell'emissione del Certificato di Collaudo, la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

7 L'Appaltatore dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione copia delle polizze almeno 10 giorni prima della formale consegna dei lavori.

1.23 ESPLICITA ACCETTAZIONE

L'Appaltatore con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti, che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

La sottoscrizione del contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le Leggi, Regolamenti e Capitolati Generali suddetti, ed incondizionata loro accettazione.

L'Appaltatore dichiara già all'atto di presentazione dell'offerta, e riconferma all'atto della stipula del Contratto, a norma dell'art106 del DPR 207/2010, di:

- aver preso visione degli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;
- di aver visionato e verificato il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i costi della sicurezza inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati integralmente, a meno di eventuali integrazioni di entrambi esposte con specifiche richieste, e quindi fatti propri senza riserva alcuna, obbligandosi a rispettarne ed a farne rispettare le prescrizioni, ulteriormente dettagliate, oltre che completate con il Piano Operativo di Sicurezza;
- avere preso conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere visitato la località interessata dai lavori prendendo attenta e piena conoscenza

delle condizioni locali della zona in cui sarà realizzata l'opera, della viabilità di accesso, della disponibilità di aree per l'impianto di cantiere, delle discariche eventualmente necessarie nonché degli impianti che la riguardano;

- avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dei lavori;
- avere accertato le condizioni dell'area per l'impianto del cantiere e del luogo di esecuzione delle opere;
- aver verificato la disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori;
- avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- aver verificato la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole;
- avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Appaltatore dichiara inoltre, per il fatto stesso di presentare l'offerta, di:

- aver giudicato i lavori stessi realizzabili, aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito ai particolari costruttivi, riconoscendo gli elaborati progettuali adeguati e, pertanto, il progetto corretto e perfettamente realizzabile, senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori, e di assumere piena e totale responsabilità sia del progetto, sia dell'esecuzione dell'intera opera in tutte le sue parti senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori;
- avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Capitolato Speciale, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore, e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, i prezzi nel loro complesso equi e remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali, sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti.

L'assunzione dell'appalto implica, da parte dell'Appaltatore, la conoscenza non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, il tutto come ampiamente richiamato nel Capitolato Generale d'Appalto, che possano influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'opera, ma anche in relazione alla variazione da lui offerta sul prezzo posto a base di gara.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile, e non escluse da altre norme del presente Capitolato, o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

1.24 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori è disciplinata dal DPR 207/2010 ed avverrà il più presto possibile ed al massimo nel termine di 45 giorni dalla aggiudicazione. L'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso dichiararsi disponibile ad accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge che risulterà nel Verbale.

L'appaltatore è inoltre tenuto a trasmettere alla stazione appaltante entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile ove applicabile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'appaltatore per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, che dovrà avvenire prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

1.25 VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 10 del Capitolato Generale.

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, tutte le varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.

L'importo dei lavori previsto contrattualmente potrà variare fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'appalto, per le ipotesi previste dall'art. 132 comma 1 del Codice, ed in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10 comma 2 del Capitolato Generale senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa.

Nell'importo a corpo posto a base di gara si intendono comprese e compensate tutte le spese, sia generali che particolari, sia provvisorie che definitive, nessuna esclusa od eccettuata, che l'Assuntore debba incontrare per la perfetta esecuzione del lavoro e per il suo completamento secondo il progetto approvato e le disposizioni della Direzione dei lavori, compresi quindi ogni opera provvisionale, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni nolo e trasporto, ogni fornitura, lavorazione e quant'altro necessario per compiere tutte le opere, anche se non specificatamente descritte nel capitolato e negli altri documenti progettuali, al fine di dare il lavoro completamente ultimato in ogni sua parte secondo le regole dell'arte, impiegando materiali delle migliori marche e di idonee caratteristiche.

Ulteriori indicazioni in corso d'opera, potranno essere fornite dalla Direzione Lavori, anche tramite disegni di particolari esecutivi, al fine dell'esatta interpretazione del progetto e dei dettagli costruttivi, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal presente capitolato.

Poiché trattasi di lavori compensati a corpo, il cui prezzo contrattuale è fisso e invariabile, l'Appaltatore non potrà chiedere maggiori oneri per quelle opere che, pur non essendo esplicitamente descritte negli elaborati, siano comunque desumibili dai disegni o dal capitolato o soprattutto siano necessari per la corretta esecuzione a regola d'arte dei lavori appaltati.

Le indicazioni di cui agli articoli del presente Capitolato Speciale d' Appalto ed i disegni allegati al contratto, pur essendo elementi essenziali ed insostituibili per rendersi ragione delle opere da realizzare, non costituiscono elemento vincolante per l'Amministrazione: questa si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e delle economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La semplice precisazione esecutiva di particolari costruttivi e decorativi in corso d'opera, a

completamento di quanto contenuto negli elaborati di progetto, ove richiesta all'Appaltatore (progetto di cantierizzazione) per conseguire l'esecuzione a regola d'arte cui è obbligato, o determinata dalla Direzione dei Lavori, non potrà considerarsi variante, e non potrà in alcun modo essere adottata a giustificazione di ritardi o indennizzi da parte dell'Appaltatore.

La Direzione Lavori, inoltre, avrà la facoltà di ordinare, a suo insindacabile giudizio, varianti alle modalità esecutive, accelerazioni o rallentamenti di singole opere, spostamenti temporanei di attività, senza che la Ditta Appaltatrice possa per questi motivi richiedere maggiori compensi o proroghe al termine contrattuale di ultimazione dei lavori.

Le opere in variante dovranno essere accettate ed approvate dalla Direzione dei Lavori prima di essere eseguite e comunque potranno essere preventivamente autorizzate varianti nei limiti previsti dall'art. 114 del Codice.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dalla Direzione dei Lavori, per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore alle percentuali indicate (comma 3, art. 132 del Codice) nelle categorie di lavori dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

L'art. 132 del Codice, l'art. 161 del DPR 207/2010 e l'art. 10 del Capitolato Generale, regolano e disciplinano i casi e le modalità per introdurre variazioni ed addizioni al progetto approvato.

L'Appaltatore è tenuto a denunciare l'erroneità delle prescrizioni progettuali delle varianti apportate al progetto iniziale. In caso di non contestazione di dette prescrizioni entro cinque giorni, le stesse si intenderanno definitivamente accettate e riconosciute idonee dall'Appaltatore, che pertanto ne sarà il solo responsabile.

1.26 VARIANTI IN DIMINUZIONE MIGLIORATIVE PROPOSTE DALL'APPALTATORE

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11 del Capitolato Generale.

1.27 DIMINUZIONE DEI LAVORI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 del Capitolato Generale.

1.28 DANNI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 14 del Capitolato Generale.

1.29 MATERIALI

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Capitolato Generale.

Ogni materiale dev'essere corrispondente alle disposizioni del capitolato generale, alle specifiche tecniche e a quanto sotto riportato.

Le caratteristiche qualitative dei materiali e dei componenti sono indicate in diversi documenti di progetto; s'intende accettato fin d'ora che, in caso di non perfetta corrispondenza, ai fini contrattuali in ogni caso prevarrà, nell'interesse della stazione appaltante, la caratteristica di superiore qualità.

Tutti i materiali e i componenti forniti dall'appaltatore dovranno corrispondere alle prescrizioni di legge e a quelle di progetto, dovranno essere nuovi, delle migliori qualità e, nelle loro rispettive specie, dovranno risultare di perfetta lavorazione.

Se progetto sono indicate, per alcuni materiali, marca e modello, s'intende che esse sono richiamate al solo scopo di consentire all'appaltatore una più agevole individuazione dei materiali previsti dal progettista; l'appaltatore ha la più ampia facoltà di proporre apparecchiature di qualsiasi provenienza purché abbiano caratteristiche dimensionali, di funzionamento, di qualità, di durata e affidabilità nel tempo equivalenti o migliorative rispetto a quelle indicate in progetto.

Ai fini dell'approvazione da parte del direttore dei lavori, l'appaltatore deve provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa e prima di redigere la documentazione costruttiva, alla preventiva campionatura di componenti, materiali, e accessori.

Ogni campione dev'essere accompagnato dalla documentazione tecnica atta a individuarne le caratteristiche e le prestazioni, e la loro conformità alle prescrizioni di progetto.

Qualora la marca prescelta dall'impresa, per le intrinseche caratteristiche dei materiali, comportasse la revisione di alcuni dati di progetto, tali dati dovranno essere aggiornati

direttamente dall'impresa, sottoscritti da professionista abilitato e sottoposti al direttore dei lavori per l'approvazione unitamente ai campioni.

Il direttore dei lavori si riserva di valutare l'adeguatezza di quanto proposto e ha la facoltà di rifiutare in qualunque momento i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, o comunque necessari, che abbiano subito deperimenti dopo l'introduzione nel cantiere o che per qualsiasi causa non risultassero conformi alle condizioni contrattuali.

In tale evenienza, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata rimozione dal cantiere dei materiali non accettati e alla pronta sostituzione, a proprie spese, con altri idonei.

I campioni e le relative documentazioni, accertati e controfirmati dal direttore dei lavori e dall'appaltatore, devono essere conservati a cura e spese dell'appaltatore nel luogo indicato dal direttore dei lavori.

Non sarà consentito d'iniziare alcuna lavorazione prima della presentazione e approvazione dei campioni.

1.30 VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Si richiama l'articolo 19 del Capitolato Generale.

E' a carico dell'appaltatore provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, per richiesta del Direttore dei Lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali, e accessori.

La campionatura sarà accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle norme di approvvigionamento, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte dello stesso Direttore dei Lavori.

Eventuali campioni e le relative documentazioni, accertati e controfirmati dal Direttore dei Lavori e dall'appaltatore, devono essere conservati a cura e spese dell'appaltatore nel luogo indicato dal Direttore dei Lavori.

Oltre ai campioni ordinariamente previsti per l'esecuzione delle strutture, in questo caso non previste, i principali componenti di cui effettuare campionature saranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, profilati metallici, calcestruzzi ed armature di acciaio, murature, serramenti, rivestimenti, impermeabilizzazioni, apparecchiature ed impianti e loro componenti.

Sugli impianti saranno eseguite in corso d'opera attività di verifica, controllo e prove preliminari intese ad accertare che:

- la fornitura dei materiali e/o dei componenti, sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo, corrisponda alle prescrizioni contrattuali;
- il montaggio delle varie parti sia accuratamente eseguito;
- il perfetto funzionamento di ogni singolo organo, dispositivo ed apparecchio.

Ogni impianto dovrà risultare collaudabile a norma delle leggi e/o dei regolamenti tecnici di settore. L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto qualora, sia successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse sia in sede di collaudo e fino allo scadere della garanzia, venga accertata la non corrispondenza dei materiali alle prescrizioni contrattuali, l'appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese alla sostituzione dei materiali medesimi, all'effettuazione delle verifiche e delle prove, alla rimessa in pristino di quanto dovuto rimuovere o manomettere per eseguire le sostituzioni e le modifiche; l'appaltatore sarà obbligato al risarcimento degli eventuali danni.

Le verifiche e le prove preliminari di cui sopra dovranno essere eseguite dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'appaltatore; di loro e dei risultati ottenuti si dovrà compilare di volta in volta regolare verbale.

Il Direttore dei Lavori, ove trovi da eccepire in ordine a tali risultati perché non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, non emetterà il verbale di ultimazione dei lavori fin quando non avrà accertato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che da parte dell'appaltatore siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni

necessarie.

1.31 COMPENSI ALL'APPALTATORE PER DANNI CAGIONATI DA FORZA MAGGIORE

Si richiama l'articolo 20 del Capitolato Generale.

1.32 TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALI

L'appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere oggetto dell'appalto entro il termine contrattuale stabilito in **120 (CENTOVENTI) giorni naturali e consecutivi**, comprendendo in tale termine tutti i lavori preliminari di accantieramento, di realizzazione di opere propedeutiche al trasferimento di alcune attività, di realizzazione dei lavori appaltati e di collaudo funzionale.

- L'appaltatore dovrà operare, in conformità a quanto indicato nel cronoprogramma allegato al presente Capitolato Speciale, e comunque i lavori oggetto dell'appalto dovranno essere ultimati entro 120 (CENTOVENTI) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna dei Lavori.

In caso di ritardo di ultimazione dei lavori sarà applicata una penale giornaliera pari al tre per mille dell'importo di contratto.

1.33 RISOLUZIONE O RECESSO DEL CONTRATTO

Qualora il ritardo nell'esecuzione delle opere dovesse essere superiore a 30 giorni, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento dell'importo della cauzione a titolo di penale.

Inoltre, l'Amministrazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di sciogliere unilateralmente il contratto in qualunque tempo e per qualunque motivo, ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 c.c., art. 345 L. n. 2248 del 1865, art. 134 comma 1 del Codice e del D.P.R. n. 207/2010.

La Stazione Appaltante è in diritto di rescindere il contratto, quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate.

Nel caso intervenga un procedimento definitivo, od una sentenza di condanna passata in giudicato, nei confronti dell'Appaltatore, si procede all'applicazione delle disposizioni previste dal DPR 207/2010. Ai sensi dell'art. 138 del DPR 207/2010, in caso di responsabilità accertate da parte del Committente a carico dell'Appaltatore o di obblighi contrattuali o di legge non adempiuti che abbiano procurato difetti di costruzione, si applicano le disposizioni, secondo il grado di gravità dell'inadempimento, contemplate rispettivamente nell'art. 145 del DPR 207/2010. Qualora siano accertati comportamenti negligenti da parte dell'Appaltatore, che si concretizzano con inadempimenti, irregolarità e/o ritardi gravi, si applicano le disposizioni impartite D.Lgs 163/2006. Previa intimazione ad eseguire i lavori, e successiva constatazione mediante verbale, potrà essere esercitata la facoltà di eseguire d'ufficio i lavori in danno dell'Appaltatore.

L'Amministrazione ed il Responsabile del Procedimento provvederanno, determinata la risoluzione del contratto, ad adempiere a quanto dettato dal DPR 207/2010, fatto comunque salvo il diritto al rimborso alla Stazione Appaltante della somma scaturente dall'individuazione dell'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente sulla maggiore spesa per la Stazione Appaltante scaturente dalla differenza tra il ribasso offerto dall'Appaltatore inadempiente e quello offerto dal concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo comunque il risarcimento dovuto secondo le vigenti disposizioni in materia di lavori Pubblici o derivanti dal presente Capitolato e dal Contratto.

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

L'Amministrazione può dichiarare senz'altro sciolto il contratto, mediante semplice notificazione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società. In questo caso non spetta agli aventi causa, o agli eredi dell'Appaltatore, alcun compenso per la parte di contratto non ancora eseguita.

L'Amministrazione ha facoltà di proseguire il rapporto di appalto in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o dell'Impresa mandate, ovvero in entrambi i casi, qualora si tratti di Impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del suo titolare, o in caso di fallimento di una delle imprese mandanti, ovvero, qualora si tratti di un'Impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del suo titolare, purché siano accertati i requisiti previsti dal D.Lgs 163/2006.

Per la cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione, nonché per il trasferimento o l'affitto di aziende, relativi all'Impresa esecutrice dei lavori, si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del Codice.

1.34 RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA DELLE CONTROVERSIE

1.34.1 FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili. Le riserve dovranno essere formulate per iscritto nella forma e nel modo previsto dall'art. 31 del Capitolato Generale e nel termine fissato dall'articolo 190 del 207/2010.

1.34.2 ACCORDO BONARIO

Qualora nel corso dei lavori l'Appaltatore iscriva negli atti contabili riserve il cui importo complessivo superi i limiti indicati dell'art. 240 del D.Lgs. 163/06, comma 14, il Responsabile del Procedimento, avvierà la procedura prevista volta al raggiungimento di un accordo bonario.

1.34.3 ARBITRATO

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

1.35 SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI, SOSPENSIONI ILLEGITTIME, PROROGHE

Per le sospensioni e le riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 24 del Capitolato Generale.

Resta in ogni caso ferma l'applicabilità della disciplina contenuta nel Regolamento.

1.36 SOSPENSIONI ILLEGITTIME

In caso di sospensioni illegittime si applicherà l'articolo 25 del Capitolato Generale.

1.37 PROROGHE

Le proroghe sono disciplinate dall'articolo 26 del Capitolato Generale.

1.38 DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI

Si fa riferimento all'articolo 27 del Capitolato Generale.

1.39 VALUTAZIONE DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA

Per le opere a corpo, ai fini contabili, non si procederà a misurazioni, essendo a carico dell'Appaltatore ogni responsabilità in ordine alle quantità dei materiali e della mano d'opera occorrenti per dare i lavori perfettamente finiti, anche ove tali quantità siano differenti, o non siano indicate tutte le forniture e le lavorazioni per dare le opere compiute e idonee all'uso.

Pertanto l'Appaltatore dovrà effettuare preventivamente tutte le ricognizioni e misurazioni della situazione in atto, al fine di acquisire, sulla base degli elaborati di progetto, tutti gli elementi utili alla formulazione del prezzo di offerta.

Gli stati di avanzamento saranno contabilizzati sulla base delle incidenze percentuali delle categorie dei lavori riportate nel presente Capitolato, indipendentemente dalle quantità desunte in sede di redazione del progetto esecutivo da parte dell'appaltatore.

Verranno inserite in contabilità soltanto le opere completate a regola d'arte.

Potranno essere valutati solo i materiali provvisti a piè d'opera già accettati dalla D.L. che, conformemente al comma 2 dell' art. 28 del Capitolato Generale d'Appalto, verranno conteggiati per un importo pari alla metà dell' importo dell'opera completata.

1.40 ASSISTENZE MURARIE

Per le lavorazioni a corpo, sono completamente a carico dell'appaltatore e comprese nell'importo dell'appalto.

1.41 TRASPORTI, CARICHI, SCARICHI, MOVIMENTAZIONI E TIRI IN OPERA

Per le lavorazioni a corpo, sono completamente a carico dell'appaltatore e comprese nell'importo dell'appalto.

1.42 TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI ACCONTI E DEL SALDO

Si richiama l'articolo 29 del Capitolato Generale.

1.42.1 PAGAMENTI IN ACCONTO

La contabilità dei lavori in corso d'opera sarà effettuata emettendo uno Stato di Avanzamento ogni qualvolta sarà raggiunto l'importo di **€50.000 netti (CINQUANTAMILA)**.

A fine lavori, sarà emesso lo Stato Finale dei Lavori, accertata l'effettiva ultimazione dal pertinente Certificato di Ultimazione dei Lavori.

1.42.1.1 MATERIALI A PIÈ D'OPERA

I materiali approvvigionati nel cantiere a piè d'opera, a condizione che siano stati accettati dalla Direzione dei lavori, verranno contabilizzati al 50% e compresi negli stati di avanzamento dei lavori.

1.42.1.2 PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, come disposto dall'art. 118, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006.

1.42.2 CONTO FINALE

Il conto finale sarà compilato entro 90 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori, solo dopo la consegna e accettazione degli elaborati e certificati finali.

1.42.3 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Ai sensi art. 133. del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni non si applicheranno né la revisione prezzi, né l'articolo 1664, comma 1 del Codice Civile, e si applicherà il prezzo chiuso, fatte salve le eccezioni contenute nello stesso articolo.

A termini di legge non sarà concessa anticipazione.

1.43 INTERESSI PER IL RITARDATO PAGAMENTO

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 del Capitolato Generale.

1.44 FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 31 del Capitolato Generale.

1.45 DEFINIZIONE DELLE RISERVE AL TERMINE DEI LAVORI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 32 del Capitolato Generale.

1.46 TEMPO DEL GIUDIZIO

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 33 del Capitolato Generale.

1.47 MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Si fa espresso riferimento agli art. 240 e 241 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni ed al Capitolato Generale (articolo 34).

Anche in caso di controversie l'appaltatore è comunque tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quali che siano le contestazioni o le riserve che egli iscriva negli atti contabili.

1.48 PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 35 del Capitolato Generale.

1.49 PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI DEMOLIZIONE

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 36 del Capitolato Generale.

1.50 PRESA IN CONSEGNA E UTILIZZO DELL'OPERA

A collaudo provvisorio favorevole di ciascuna fase, l'opera deve essere consegnata

all'Amministrazione a cura dell'Appaltatore, sul quale graverà l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla consegna effettiva (art. 1177 c.c.). A partire dalla data del collaudo provvisorio favorevole, l'Appaltatore dovrà fornire la manutenzione degli impianti.

L'opera potrà essere presa in consegna dall'Amministrazione, a sua richiesta, anche subito dopo l'ultimazione, anche parziale, per singole fasi dei lavori. In tale caso si procederà nei modi e termini prescritti dall'art. 230 del DPR 207/2010.

Rimane impregiudicato il giudizio definitivo sull'intera opera che il collaudatore riterrà di esprimere in caso di presa in consegna anticipata e tutte le questioni che possano sorgere al riguardo, e sulle eventuali e conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

In caso di anticipata consegna delle opere, l'Amministrazione si assume la responsabilità della custodia, della manutenzione e della conservazione delle opere stesse, restando comunque a carico dell'Appaltatore gli interventi conseguenti a difetti di costruzione.

Nel caso l'esecuzione dell'opera avvenisse sulla base di stralci funzionali, o quando il controllo di parte dell'opera non fosse più possibile dopo l'ultimazione, si ricorrerà al collaudo parziale, fatto salvo il giudizio definitivo del collaudatore sull'intera opera.

La consegna si intenderà effettuata sotto la riserva della responsabilità dell'Appaltatore e con le garanzie di cui agli artt.1667 e 1669 del Codice Civile.